TRIESTE, Venerdì 19 Dicembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6848
Anno XX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

L'8 dicembre a Pearl Harbour: la verità sull'immane disastro

La flotta americana del Pacifico fu quasi completamente distrutta

L'annuncio del Quartier generale imperiale: 5 navi da battaglia, 2 incrociatori pesanti, 1 nave cisterna furono colati a picco; 3 navi da battaglia, 4 unità minori, 2 cacciatorpediniere messi fuori combattimento

La battaglia di Ain el Gazala

Unità corazzate italiane e tedesche arrestano forti formazioni blindate del nemico

Il Bollettino 564

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 18 dicembre 1941-XX:

Fanteria e carri armati nemici hanno inutilmente attaccato la piazza di Bardia. Sul fronte di Sollum intensa attività di artiglieria. Unità corazzate italiane e tedesche hanno decisamente arrestato forti formazioni britanniche spintesi contro il nostro schieramento nella regione di Ain el Gazala. In violente azioni di contrattacchi si sono particolarmente distinti reparti della Divisione «Brescia». Tentativi di infiltrazione di elementi motorizzati nemici sono stati egualmente stroncati: automezzi ed equipaggi catturati.

Nostre forze aeree hanno anche ieri bombardato concentramenti di truppe e di mezzi; presso El Agheila un «Hurricane» colpito si è infranto al suolo.

Incursioni di velivoli avversari sopra villaggi del Gebel hanno causato la morte di alcuni indigeni.

Su Taranto nella tarda sera del 16 è stata sganciata qualche bomba senza conseguenze.

Un nostro sommergibile con a bordo anche 22 ufficiali inglesi prigionieri non ha fatto ritorno alla base.

Ferrea tenacia

Roma, 18

Negli ultimi Bollettini si accenna ad attacchi e contrattacchi nella regione di Ain el Gazala e si rileva come il nemico continui ad alimentare la battaglia con nuove forze. Si tratta molto probabilmente di reparti neozelandesi che, duramente provati nei primi giorni dell'offensiva inglese, hanno trascorso un breve periodo di affrettato riordinamento e tornano ora in linea nel settore più difficile e sanguinoso.

Le nostre Divisioni hanno ieri, come sempre, mirabilmente assolto i loro compiti: il comportamento delle nostre truppe che da circa un mese combattono ininterrottamente è degno del più alto elogio. Contro un nemico in forte vantaggio per numero e per mezzi, esse resistono con ferrea tenacia, esemplare coraggio, con incrollabile fede. Tutte le nostre unità impegnate nella lotta gareggiano con quelle germaniche, cementando quei vincoli di cameratismo che l'atmosfera inconfondibile della guerra suscita ed esalta.

I villaggi dell'altopiano del Gebel hanno subìto l'offesa volutamente portatavi dalle forze aeree inglesi. Sono luoghi particolarmente cari al nostro cuore; in quelle terre, infatti, l'opera colonizzatrice di nostra gente si è esplicata nella fede, nella tenacia del lavoro, trasformando un'intera regione quasi deserta ed imprimendo ad essa i segni di una nuova vita. Per decenni, le cure intense del Regime e l'assidua fatica di molte migliaia di italiani hanno insieme operato per rinnovare insieme sul suolo africano la civiltà di Roma: le bombe nemiche possono distruggere; l'Italia ha costruito e costruirà ancora.

Enormi perdite sovietiche lungo il fiume Svir

Stoccolma, 18

L'offensiva sovietica lungo il fiume Svir continua incessantemente, causando le enormi perdite causate dalle difese finlandese. Il Comando sovietico come al solito non fa alcuna economia del suo materiale umano: ad ondate successive compagnie e battaglioni interi a ranghi serrati vengono lanciati sul fiume gelato contro una morte certa, inghiottiti dalle acque o sotto il fuoco delle armi automatiche finniche. I finlandesi adoperano l'artiglieria campale solo per spaccare il ghiaccio sotto le colonne sovietiche mentre le armi a tiro rapido abbattono a centinaia e centinaia la fanteria sovietica la quale non potendo cercare riparo sulla superfice piana e gelata dello Svir diventa facile bersaglio delle armi finniche.

Sull'istmo di Carelia i finnici hanno liquidato la sacca di Kirjasalo a nord di Pietroburgo. Già sin dal 5 settembre dopo di aver passato la vecchia frontiera finno-russa i Finlandesi erano avanzati a nord di Pietroburgo con due cunei uno ad ovest e l'altro ad est ed avevano preso in una morsa la 265.a Divisione sovietica a Kirjasalo. La morsa ora è stata chiusa e gran parte delle truppe della Divisione sono state annientate. Tutto il materiale e le armi pesanti della Divisione sono caduti in mano dei Finlandesi e fra i cadaveri ritrovati sul terreno se ne trovano numerosi di ufficiali superiori sovietici.

Kirjasalo è un centro dell'Ingria e quindi ha una popolazione di lingua finlandese molto importante. La popolazione malgrado le minacce sovietiche non ha voluto seguire le popolazioni in fuga verso Pietroburgo e si è nascosta nelle foreste e nelle cantine delle case ed ha accolto trionfalmente i soldati finnici. Così hanno pure occupato altre località.

L'aviazione finlandese ha bombardato la ferrovia di Murmansk in due zone a sud di Sorokka distruggendo la linea e un treno che si trovava fermo in una stazione. Nei combattimenti che ne sono seguiti gli aviatori finlandesi hanno abbattuto sei apparecchi sovietici senza subire alcuna perdita.

Sul fronte orientale

La ferrovia di Murmansk bombardata dalla Luftwaffe

Berlino, 18

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

A seguito dei nostri attacchi aerei il nemico ha subito anche ieri nel settore centrale del fronte orientale gravi perdite in uomini, carri armati e materiale rotabile. Ad occidente della baia di Kandalaksa, aerei tedeschi hanno bombardato obiettivi ferroviari della linea di Murmansk ed una base aerea.

Nella scorsa notte sono stati bombardati obiettivi portuali sulla costa orientale e sud occidentale dell'Inghilterra.

Nell'Africa settentrionale non si sono avuti ieri combattimenti di grande rilievo. Nelle acque della Cirenaica aerei tedeschi hanno avvistato una grossa formazione navale britannica ed hanno colpito con due siluri aerei un grosso incrociatore. I caccia tedeschi e l'artiglieria controaerea hanno abbattuto 7 apparecchi britannici.

Nel corso di attacchi notturni dell'aviazione inglese sui territori occidentali occupati, il nemico ha perduto 4 apparecchi da bombardamento. Dal 10 al 16 dicembre formazioni dell'Arma aerea tedesca ed unità della Marina da guerra hanno abbattuto 74 velivoli nemici di cui 52 nel Mediterraneo e sull'Africa settentrionale. Durante lo stesso periodo sono andati perduti nella lotta contro la Granbretagna 17 velivoli tedeschi.

Nelle prime ore pomeridiane di oggi, alcune formazioni di bombardieri britannici, scortati dalla caccia, hanno tentato di attaccare un porto dei territori occidentali occupati. La caccia germanica, levatasi in volo, ha abbattuto — secondo le notizie giunte finora — due bombardieri quadrimotori e due bimotori nemici, nonchè tre apparecchi britannici da caccia; in totale, quindi, 7 apparecchi nemici.

Il Brasile resta neutrale anche nel conflitto anglo-finlandese

Rio de Janeiro, 18

Il Governo brasiliano ha proclamato la sua neutralità anche nei confronti tra la Granbretagna ed il Sud Africa da una parte e la Finlandia e l'Ungheria dall'altra.

In una riunione tenutasi a Washington, il ministro del Tesoro americano, Morgenthau, parlando dei recenti avvenimenti, ha detto che l'attacco nipponico ha strappato il popolo americano dalla persuasione che la vastità dell'Oceano Pacifico potesse preservarlo da qualunque pericolo.

La manovra nipponica nella penisola malacca

Si combatte sull'Istmo di Kra

Le colonne avanzano nell'interno di Luzon

Tokio, 18

Un Comunicato della Sezione navale del Quartier generale pone in rilievo che i servizi fotografici della direzione navale hanno potuto stabilire un bilancio delle perdite della flotta americana del Pacifico e delle forze aeree americane delle Havai. La gravissime perdite subite dalle forze navali ed aeree degli Stati Uniti comprendono:

1) cinque corazzate affondate di cui una del tipo «California», una del tipo «Maryland», una del tipo «Arizona», una del tipo «Utah» e un'altra di categoria non identificata; 2 incrociatori pesanti pure affondati; 1 petroliera;

2) Alcune navi danneggiate in modo gravissimo e senza possibilità di riparazione; 1 corazzata del tipo «California», 1 del tipo «Marylan» e 1 del tipo «Devada»; 2 incrociatori del genere e 2 cacciatorpediniere;

3) Navi gravemente danneggiate ma in misura minore delle precedenti, comprendono navi di vario tipo;

4) Le perdite di aeroplani americani ascendono ad un totale di 450 apparecchi, di cui parte abbattuti in duelli aerei, altri incendiati al suolo.

Il Comunicato aggiunge che durante le operazioni alle Havai, le forze nipponiche hanno adoperato speciali sommergibili. Cinque di essi non sono rientrati. Nessuna unità di superficie è stata affondata o danneggiata durante la storica battaglia dell'8 dicembre.

In questi ambienti si rileva che il Giappone ha posto in una difficile situazione nel Pacifico la Marina da guerra angloamericana. Sulla base delle notizie fornite dalla Sezione per la Marina del Quartier generale imperiale, si pone in rilievo che la Marina nipponica ha compiuto alle Havai una impresa navale senza precedenti, tanto più che l'attacco è stato effettuato esclusivamente a mezzo di portaaerei e di sommergibili. In questi ambienti si rileva inoltre il fatto che i Giapponesi hanno potuto effettuare bombardamenti senza opposizione da parte delle forze aeree e navali americane a Johnston e nell'isola di Wake, come pure nelle isole al sud-est di Oahu. Il fatto poi che altre forze nipponiche, dopo aver occupato Guam, procedano ad operazioni militari nella Penisola malacca e nei dintorni di Manila e siano sbarcate nel Borneo settentrionale conferma che in meno di 10 giorni la Marina nipponica, ha, non solo spezzato l'accerchiamento anglo-sassone, ma ha modificato nettamente a proprio vantaggio la situazione nel Pacifico.

In questi ambienti si pone in rilievo che l'annuncio della quasi completa distruzione della flotta americana del Pacifico data dal Quartier generale imperiale, è avvenuto contemporaneamente a quello della destituzione dell'ammiraglio americano comandante in capo della flotta dell'Asia orientale.

Navi affondate a Penang

La Sezione per l'Esercito del Quartier generale imperiale annuncia in un Comunicato che le forze nipponiche sbarcate ad Appari, sulla costa settentrionale dell'isola di Luzon, occupata una base nemica marciano verso il sud, mentre una altra colonna di sbarco giapponese è impegnata a spezzare la resistenza nemica nella zona della costa nord occidentale dell'isola stessa. Altra colonna giapponese sbarcata nel sud dell'isola, marcia verso il nord dopo aver occupato il territorio a nord ovest di Lagaspi.

Circa la situazione di Hong Kong, il Comunicato dice che le forze terrestri giapponesi continuano i loro attacchi, mentre nella Penisola di Malacca, occupata Victoria, le forze nipponiche si sono impadronite di una base aerea della Birmania. La lotta continua sull'istmo di Kra. Superate Singoa e Kota Bahru, le forze giapponesi proseguono l'avanzata dopo aver distrutto forze motorizzate britanniche.

Il Comunicato, commentando la attività aerea nemica, pone in rilievo che scarse forze aeree continuano attualmente a opporre resistenza nella zona delle Filippine, in seguito alle distruzioni provocate dai continui attacchi aerei giapponesi sui campi di aviazione di quelle isole.

Il Comunicato conclude annunciando che sul fronte della Penisola di Malacca e della Birmania le forze aeree dell'Esercito giapponese continuano a bombardare le basi nemiche malgrado il tempo avverso.

La Sezione della Marina comunica:

La Marina ha affondato mercoledì 3 sottomarini avversari. Martedì, la Marina nipponica ha perduto un cacciatorpediniere. Non è stata comunicata la località dove i combattimenti hanno avuto luogo.

Un Comunicato del Quartiere generale imperiale pubblicato alle ore 21 di questa sera (ora di Tokio) annunzia che aerei nipponici hanno compiuto un'incursione in massa su Penang nella giornata di ieri affondando una grossa nave e vari trasporti nel porto. Gli apparecchi nipponici hanno inoltre colpito le istallazioni del porto di Freisiti. Tre apparecchi nipponici recatisi a bombardare il campo di aviazione di Ipoh hanno ingaggiato combattimento con sei caccia del tipo «Buffalo Fighters». Nella serie di duelli aerei che ne è seguita, gli apparecchi nipponici hanno abbattuto due degli apparecchi avversari, mentre gli altri quattro prendevano quota. Altri sette apparecchi dello stesso tipo sono stati incendiati al suolo.

Frattanto le forze nipponiche continuano a serrare da vicino le forze terrestri britanniche, sia nella Penisola di Malacca che in Birmania. Le truppe nipponiche hanno interrotto le comunicazioni tra Singapore e Rangaon ed ora continuano a spingersi tanto in direzione di Penang, quanto nella zona di Victoria, lungo l'istmo di Kra.

Contemporaneamente le forze aeree della Marina giapponese attaccano insistentemente Hong Kong la cui situazione si va facendo sempre più insostenibile. Altri progressi si registrano nelle Filippine, dove le forze giapponesi sbarcate a Luzon hanno occupato una base aerea e proseguono la loro marcia verso il sud, mentre altre colonne di sbarco sbaragliano la resistenza nemica in altri punti.

Minaccie americane

*Da notizie pervenute all'*Agenzia Domei, *si apprende che le autorità militari di Singapore hanno mobilitato anche le donne per la difesa della città.*

L'Agenzia Domei *riceve da una base dell'aviazione dell'Esercito giapponese nell'Indocina francese che una grossa formazione di apparecchi da bombardamento nipponici ha compiuto una incursione in massa sulla capitale dello Yunnan, distruggendovi obiettivi militari. Tale bombardamento ha inflitto un duro colpo ai preparativi che si stavano facendo da parte del comando cinese di Chiung King per invadere l'Indocina francese. Tutti gli aeroplani nipponici hanno fatto ritorno alla base.*

Si apprende che grandi concentramenti di navi americane avvengono in questo momento alle isole Aleutine, donde gli Americani si propongono evidentemente di minacciare la parte settentrionale del Giappone. Negli ambienti competenti si dichiara che il Giappone è perfettamente preparato a parare anche questa minaccia.

Il portavoce dell'ufficio d'informazioni di Tokio si è occupato, alla conferenza per la stampa di stamane, delle relazioni nippo-sovietiche ed ha dichiarato che Inghilterra e Stati Uniti premono su Mosca onde indurla a dichiarare la guerra al Giappone.

Alla domanda se forze della Insulindia combattessero a fianco degli Inglesi presso Singapore, il portavoce ha risposto di non avere comunicazioni ufficiali al riguardo.

Per ultimo, il portavoce ha categoricamente smentito la notizia diffusa dalla Reuter *secondo la quale i Giapponesi avrebbero occupato il Macao.*

Il Giappone al sicuro dall'offesa aerea

Dichiarazioni di un portavoce

Sciangai, 18

Il portavoce della Marina giapponese commentando i recenti sviluppi della guerra contro l'Inghilterra e gli Stati Uniti, ha detto fra l'altro:

All'estero non ci si rende abbastanza conto del fatto che le forze della Marina hanno bisogno per operare di basi adatte. Dopo i successi nipponici contro le basi nemiche, gli stessi Inglesi ed Americani non possono illudersi che il numero delle unità da essi possedute possa permettere loro di riaversi dai colpi ricevuti. Churchill che fu nel passato ministro della Marina, ha dovuto ammettere che la perdita di corazzate obbliga la Inghilterra a rivedere i suoi piani relativi alla lotta in Asia.

«La Marina imperiale — ha aggiunto il portavoce nipponico — sarebbe molto lieta di vedere le navi inglesi ed americane approssimarsi alle basi giapponesi».

Quanto alla possibilità di attacchi aerei contro il Giappone ha notato che le basi di partenza degli aeroplani attaccanti sono state tempestivamente messe fuori uso. I velivoli che Inglesi e Americani potrebbero trasportare sino a un certo punto a mezzo di portaerei sono troppo inferiori a quelli che il Giappone potrebbe contrapporre. E' perciò che il popolo giapponese si sente al sicuro contro il pericolo dell'offesa aerea.

In Malesia i Giapponesi hanno sbarcato un numero considerevole di carri armati che entreranno presto in azione. Alcuni scontri tra forze corazzate giapponesi ed inglesi sono già avvenuti in questo settore con gravi perdite per i Britannici. E' risultato infine evidente che gli Inglesi stentano a fare un uso efficace dei carri armati nei climi tropicali.

La Giornata della fede

Il Duce alle donne italiane

La solenne premiazione a Palazzo Venezia delle fasciste benemerite

Roma, 18

Oggi sesto annuale della Giornata della fede, il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia la Consulta centrale dei Fasci femminili e una rappresentanza di visitatrici fasciste e di infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. Nell'occasione, il Duce ha consegnato alle ispettrici nazionali dei Fasci femminili e della «Gil», alle fiduciarie provinciali dei Fasci femminili, alle ispettrici federali della «Gil» ed alle dirigenti della C. R. I. i distintivi di benemerenza conferiti alle donne fasciste che abbiano ricoperti attivamente per almeno dieci anni consecutivi incarichi gerarchici nelle organizzazioni femminili del Partito e nella C. R. I.

La contessa Edda Ciano fra le infermiere decorate

Il ricevimento ha avuto luogo nella Sala Regia. Della rappresentanza delle infermiere volontarie faceva parte un gruppo di decorate al valor militare, fra le quali la contessa Edda Ciano Mussolini. Nel fondo della sala erano schierate le camerate premiande.

Alla cerimonia hanno assistito il ministro della Cultura Popolare Pavolini, i sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, all'Interno e alle Forze armate, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, i Vicesegretari del Partito Mezzasoma, Venturi e Gatto, il presidente della C. R. I., i due Vicecomandanti generali e il Capo di Stato Maggiore della «Gil», numerosi ispettori del P. N. F., il Federale dell'Urbe.

L'annunzio dell'arrivo del Duce è dato da tre squilli di attenti suonati da un Balilla. Il Duce, che ha fatto il suo ingresso nella Sala accompagnato dal ministro Segretario del Partito, è stato accolto da una lunga, calorosissima manifestazione.

L'Ecc. Serena appena placatasi un po' l'intensità delle acclamazioni, ordina il saluto al Duce cui echeggia un ardente «A Noi!», mentre il nome del Duce viene invocato a gran voce. Subito dopo il Segretario del Partito presenta la forza al Duce: Consulta centrale dei Fasci femminili; 32 fiduciarie dei Fasci femminili 38 ispettrici federali della «Gil», 208 visitatrici fasciste, 209 infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

Quindi il Duce passa lentamente in rassegna i due fronti dello schieramento, acclamato sempre con inesausto fervore. E a rassegna ultimata, mentre le acclamazioni e le invocazioni perdurano, egli ascende sveltamente il podio e sosta sorridente.

Nella massa acclamante egli vede spiritualmente presente nelle rappresentanti più elette, tutte le donne d'Italia che silenziosamente collaborano alla vittoria con la loro bontà, con il loro senso del dovere, con il loro profondo patriottismo affrontando serenamente qualsiasi passeggero disagio. E le camerate, che hanno avuto l'onore di essere prescelte per assistere all'imponente cerimonia, non si stancano di acclamare il Duce riaffermandogli così solennemente l'incrollabile volontà di tutte le donne italiane di continuare a dedicare ogni loro attività sul fronte interno per il raggiungimento dell'auspicata immancabile vittoria.

Un vibrante indirizzo

Placatasi, infine, la manifestazione, il Duce fa avvicinare al podio l'ispettrice dei Fasci femminili Laura Marani Arniani la quale pronuncia il seguente indirizzo:

Duce, Vi porgo il saluto e l'omaggio di tutte le donne italiane che, animate da ardente fede fascista, guardano a Voi come sempre con serena ed appassionata fiducia. Le camerate qui convenute, fasciste che hanno dedicato al Partito lunghi anni di lavoro, infermiere volontarie che si sono prodigate accanto ai gloriosi feriti, visitatrici sempre vicine alle famiglie dei combattenti, vogliono esprimerVi la loro immensa gratitudine per averle chiamate alla Vostra presenza oggi, nell'annuale di una offerta di fede e di amore che fu anche una sdegnosa protesta contro l'iniquo assedio stretto intorno alla Patria. Questo Vostro invito costituisce per loro il premio più alto e più caro. Voi, Duce, avete visto le infermiere volontarie imbarcate sulle navi che corrono i mari infidi con il loro carico dolente e glorioso, le avete viste affrontare la morte nelle navi ospedali colpite dalla malvagità del nemico, le avete viste avanzare fin sotto il fuoco negli ospedaletti da campo o aggirarsi, sorelle pazienti ed amorevoli, nelle corsie degli ospedali militari. Voi avete visto le visitatrici portare negli ospedali, insieme con i vostri doni, il conforto del dolce amore materno e della fiera parola fascista. Voi sapete che queste alleviano il dolore, ravvivano ed alimentano sempre più la fiaccola della fede. Qui, sono anche rappresentate le donne fasciste che hanno dato lungo e fervido esempio di dedizione e di operosità e che oggi si prodigano nelle organizzazioni, nei posti di ristoro, nei lavoratori ove si confezionano gli indumenti per i nostri soldati di tutti i fronti. Queste camerate e tutte le donne d'Italia, presenti in ispirito, vi dicono, Duce, che ben serrate sono le loro file in questa grande ora di cui vogliono essere sempre più degne. Vi dicono che salda è nel loro cuore la certezza della vittoria, per la quale affrontano con piena consapevolezza privazioni e disagi alla quale offrono con orgoglio il coraggio ed il sangue dei propri figli. Ad ogni prova esse sono pronte «per concludere nella vittoria il sacrificio» — come Voi avete scritto nel vostro «colloquio con Bruno», — «per placare con la vittoria gli spiriti che la vollero e la prepararono».

Vivi applausi accolgono la fine dell'indirizzo dell'ispettrice Marani Arniani, che il Duce ha seguito con vivo interessamento, sottolineandolo di frequente con cenni di consenso. QQuindi fatto segno a una nuova travolgente manifestazione, prende la parola il Duce.

Parla Mussolini

Il Duce, premesso di aver voluto con deliberato proposito che la riunione odierna si svolgesse nel sesto annuale della fede, dice come fosse quella una giornata unica, che non si ricorda senza essere pervasi da una profonda emozione. Tutte le donne d'Italia furono unite: dalla Regina all'ultima contadina e fu un duplice significato la giornata della fede: in primo luogo perchè le Italiane offrirono i loro anelli nuziali, in secondo luogo perchè riaffermarono la fiera decisione della lotta contro i ladroni dell'universo, che l'Italia aveva di fronte ieri come si ha di fronte oggi.

Quindi, il Duce elogia anzitutto l'opera svolta dalle infermiere volontarie della Croce Rossa. Effettivamente, come ha detto la camerata che lo ha preceduto, egli ha visto con i suoi occhi non solo in questa guerra, ma anche nell'altra che cosa hanno fatto le infermiere volontarie della Croce Rossa. Esse sono state mirabili per dedizione al dovere, per spirito di sacrificio. Egli le ha viste in Albania nelle sezioni chirurgiche, quasi sulle immediate linee del fuoco, calme, sicure di sè, senza ansie. Il Duce afferma, quindi, di essere convinto che i feriti abbiano e sentano profonda gratitudine per la loro assistenza che non è soltanto di carattere materiale, ma è soprattutto morale. I combattenti, i feriti meritano il loro interessamento, la loro operosa simpatia.

Le visitatrici fasciste integrano quest'opera. E' tutto il mondo femminile italiano, nella sua migliore espressione e nella sua vera e profonda aristocrazia che adempie, in questo modo, il suo dovere verso la Nazione in guerra.

A tutte le donne italiane il Duce rivolge il suo elogio, perchè tutte ne sono degne. Proseguendo, il Duce dice che la resistenza del fronte interno deve essere opera loro, della loro tenacia e della loro sensibilità; loro il compito di correggere talune storture, loro il compito di ricordare, talvolta, che questa è una guerra dura e lunga perchè non è una guerra come tutte le altre. Questa è una guerra che fissa i destini del genere umano e nella quale sono coinvolti in modo diretto e indiretto due miliardi di uomini. E come è l'ultimo battaglione che decide la battaglia, così è l'ultima battaglia che decide la vittoria.

Quindi il Duce rileva che le privazioni della guerra imposte al popolo italiano sono sopportate dal popolo italiano con magnifica disciplina. Il popolo sente la guerra, il popolo italiano sente che per quanto gravi siano le sue privazioni e i sacrifici del fronte interno, essi sono sempre infinitamente minori di quelli che il nostro soldato affronta sia nelle steppe desolate della Russia, sia nelle dune sabbiose dell'Africa.

Accennando poi all'atteggiamento spirituale verso il nemico, il Duce afferma che esso deve essere di netta, profonda irriducibile ostilità. Non si può combattere se non si odia il nemico che si ha di fronte. In tempo di guerra, alcuni dettami di una morale che in tempi normali vanno profondamente rispettati appaiono superflui e qualche volta dannosi. La guerra esige un clima e degli uomini durissimi. Bisogna essere un unico cuore di acciaio.

Il Duce afferma, infine, che facendo questa guerra seguito ad altre due, solo un popolo forte e grande come il popolo italiano può reggere ad uno sforzo così prolungato, quasi ininterrotto dal 1935-36. Dice di avere una assoluta, incrollabile, dogmatica fiducia nella capacità di resistenza del popolo italiano e nella sua fermissima volontà di vittoria. E conclude sicuro di interpretare il sentimento di tutto il popolo italiano, esprimendo la sua gratitudine per quello che le donne italiane hanno fatto, fanno e faranno.

Un'immensa acclamazione

Ogni frase del discorso del Duce è interrotta da applausi e da acclamazioni. Alla fine erompe dalla massa un'acclamazione immensa mentre la parola «Duce» viene scandita con intenso fervore. La manifestazione si protrae lungamente mentre il Duce risponde a tanta passione levando più e più volte il braccio nel saluto romano.

Segue la premiazione. Le camerate prescelte, che rappresentano quasi tutte le città d'Italia, sfilano dinanzi al Duce che, sorridente, consegna ad ognuna il distintivo consistente in una medaglia sulla quale spicca la lettera «M». Ed ogni camerata è fatta segno a vivi applausi.

A premiazione ultimata il nome «Duce» risuona altissimo nella grande sala. E Mussolini sale sul podio per rispondere alle acclamazioni ed alle invocazioni che non hanno sosta. Quindi, mentre l'Eccellenza Serena ordina il saluto al Duce, s'avvia all'uscita e nel lasciare la sala accarezza paternamente il piccolo trombettiere marzialmente irrigidito sull'attenti. Ma le manifestazioni si rinnovano con sempre più acceso entusiasmo mentre si levano le note del fatidico inno della Rivoluzione.

Il Duce è quindi costretto a ritornare ancora due volte per rispondere a tanto fervore di passione e di dedizione. E le camerate, con sempre rinnovate acclamazioni e invocazioni, gli gridano la certezza che anima tutte le donne italiane che l'Italia, la quale combatte una causa giusta e per la sua stessa esistenza, deve vincere e ad ogni costo vincerà.

Ritiratosi alla fine, il Duce, la sala si è sfollata lentamente al canto di «Giovinezza».

Conseguenze di un'alleanza

La propaganda comunista dilaga in Inghilterra

Roma, 18

Le conseguenze dell'alleanza anglo-russa si fanno sentire sempre più in Inghilterra dove le autorità per ragioni politiche non possono impedire le manifestazioni comuniste che si ripetono in numero sempre maggiore in tutti i centri dell'isola. Il partito comunista di Londra ad esempio, ha indetto per il 28 dicembre 10 grandi comizi i quali faranno parte della campagna propagandistica per l'anno 1942. I capi comunisti sfruttando al massimo la situazione politica determinata dal Patto anglo-russo svolgeranno questa propaganda in grande stile.

Notizie del Partito

Nomine di vicefiduciarie provinciali comandate

Roma, 18

Il *Foglio di disposizioni* del P. N. F. reca:

Le fasciste seguenti sono nominate vicefiduciarie provinciali comandate ed assegnate a prestare servizio presso le Federazioni dei Fasci femminili a fianco indicate: Brigida Ferrari, nata nel 1913, iscritta al P. N. F. dal 1934, prov. «Guf», diplomata, già vicesegretaria per la sezione preparazione coloniale di Bergamo, Federazione dei Fasci femminili di Milano; M. Cristina Costanzo, nata nel 1913, iscritta al P. N. F. dal 1933, prov. «Gil», abilitazione magistrale, già segretaria sezione OO. LL. DD. e collaboratrice collegamento C. R. I. di Frosinone, Federazione dei Fasci femminili di Aquila; M. Giuseppina Manfredini, nata nel 1914, iscritta al P. N. F. dal 1939, prov. «Guf», laurea in legge, già fiduciaria della sezione femminile del «Guf» di Perugia, Federazione dei Fasci femminili di Firenze; Dora Budi, nata nel 1914, iscritta al P. N. F. dal 1939, prov. «Gil», diplomata ragioniera, addetta alla Federazione dei Fasci femminili di Ravenna, Federazione dei Fasci femminili di Bologna; Lillina Pais, nata nel 1906, iscritta al P. N. F. dal 1926, già collaboratrice federale e segretaria dei Fasci femminili di Sassari, Federazione dei Fasci femminili di Sassari; Emma Scatali, nata nel 1910, iscritta al P. N. F. dal 1922 diplomata ragioniera, già segretria Gruppo rionale femminile «Trastevere», segretaria provinciale S. O. L. D. e vicesegretaria provinciale per il Fascio romano, Federazione dei Fasci femminili di Roma; M. Cristina Donati, nata nel 1914, iscritta al P. N. F. dal 1939, prov. «Guf», laurea in lettere, già collaboratrice provinciale «Guf» di Viterbo, Federazione dei Fasci femminili di Napoli; Anselma Anselmi, nata nel 1916, iscritta al P. N. F. dal 1938, prov. «Guf», laurea in lettere, già collaboratrice rionale del «Guf», I. C. F. e ispettrice a disposizione presso la Federazione dei Fasci femminili di Brescia, Federazione dei Fasci femminili di Mantova; Lidia Biondo, nata nel 1915, iscritta al P. N. FF. dal 1940, prov. «Guf», laurea in lettere già collaboratrice federale di Brindisi, Federazione dei Fasci femminili di Taranto; Fortunata Celona, nata nel 1915, iscritta al P. N. F. dal 1939, prov. «Guf», laurea in chimica, già viceispettrice, comandante e fiduciaria sportiva «Gil», collaboratrice volontaria ufficio notizie e assistenza famiglie richiamati di Messina, Federazione dei Fasci femminili di Catania; Livia Perroncito, nata nel 1914, iscritta al P. N. F. dal 1935, prov. «Guf», laurea in giurisprudenza, già segretaria provinciale «Guf» di Pavia, littrice per una monografia politica (Littoriali della cultura e dell'arte anno XIX), Federazione dei Fasci femminili di Genova.

Le vicefiduciarie provinciali comandate saranno considerate in soprannumero alle vicefiduciarie provinciali in carica. Esse saranno utilizzate dalle fiduciarie delle Federazioni dei Fasci femminili oltre che per un perfezionamento della esperienza organizzativa, anche per una assidua ed effettiva collaborazione. Le vicefiduciarie provinciali «comandate» inizieranno il loro servizio dal giorno 5 gennaio XX.

Vita di Lubiana

Il refettorio scolastico a Novo Mesto - L'autocolonna sanitaria a Smarjeta

Lubiana, 18

Alla Casa del Fascio si è riunito il Direttorio del Fascio di Lubiana sotto la presidenza del Vicesegretario federale il quale ha portato il saluto del Federale e a suo nome ha dato le direttive per l'attività da svolgere. La riunione è quindi continuata presieduta dal dott. Alesani, Vicesegretario politico del Fascio di Lubiana.

— Il Segretario del Partito su proposta del Segretario federale ha nominato il camerata dott. Sardo Ettore, fiduciario dell'Associazione fascista dei ferrovieri dello Stato per la provincia di Lubiana.

— Accompagnata dall'ispettore di zona la fiduciaria del Fascio femminile e la segretaria provinciale della Sezione massaie rurali hanno ispezionato il corso di economia domestica di Preserje. Dopo aver visitato minutamente i locali e aver preso visione del funzionamento del corso la fiduciaria ha spiegato alle alunne le finalità della Sezione massaie rurali. La direttrice del corso ha infine ringraziato per la visita ed ha segnalato i nominativi di due alunne particolarmente bisognose.

— Martedì è stato inaugurato a Novo Mesto il refettorio della «Gil», inaugurazione che sarà seguita fra giorni da altre nel distretto. Erano presenti all'apertura il Commissario civile dott. Ottone Griselli, l'ispettore della «Gil» camerata Varini e tutti i rappresentanti politici e militari di Novo Mesto. Nel circondario di Novo Mesto, 1553 scolari usufruiranno per quattro mesi della refezione scolastica.

— In questi giorni è stato a Lubiana il comm. dott. Carlo Pedrazzini, professore di storia e farmaceutica presso l'Università di Pavia e autore della rinomata opera «La storia e l'arte della farmacia italiana». Durante la visita l'illustre professore ha tenuto una interessante conferenza ai farmacisti di Lubiana e ha visitato alcune delle principali farmacie locali.

— L'autocolonna sanitaria ha visitato in questi giorni per la seconda volta la località di Smarjeta. La popolazione di questo luogo del Dolenjsko memore della benefica visita precedente ha improvvisato ai medici al passaggio del treno una cordiale accoglienza. Durante i due giorni di permanenza dell'autocolonna sono state visitate circa un migliaio di persone. La popolazione al momento della partenza ha ringraziato vivamente i medici.

— Nel reparto chirurgico dell'ospedale è stato operato d'urgenza il trentatreenne possidente Leon Erba, di Longatico, che mentre attraversava una via è stato investito da un'automobile e ha riportato lesioni al cranio. All'ospedale è stato anche ricoverato il piccolo Cirillo Godec che essendosi rovesciata addosso una pentola d'acqua bollente ha riportato gravissime ustioni in tutto il corpo.

Viva riconoscenza al Duce degli industriali tessili spagnoli

Roma, 18

Il Duce ha ricevuto accompagnati dal cons. naz. Marinotti e dal conte Tucci i dirigenti della «S. N. I. A. C. E.» Società nazionale industria applicazioni cellulosa) fra i quali il barone de Terrades, l'Eccellenza de Garnica, Don Eugenio Calderon.

Il presidente della società, barone de Terrades ha indirizzato al Duce un vibrante messaggio di saluto e di omaggio mettendo in rilievo la viva riconoscenza degli industriali tessili spagnoli per aver data la sua direttiva per la realizzazione di un grande impianto in Spagna per la produzione della cellulosa e delle fibre tessili artificiali dando così ancora una volta la prova della sua simpatia per la nuova Spagna falangista.

Il Duce si è vivamente interessato ai programmi di questa grande impresa italo-spagnola ed ha rinnovato il suo alto compiacimento per l'iniziativa che segna nel modo più sicuro lo sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi uniti da tradizioni e da sacri vincoli ormai incisi nella storia delle due Nazioni.

Un appello straordinario di esami di profitto, laurea e diploma

Roma, 18

Nel febbraio 1942 avrà luogo un appello straordinario di esami di profitto, di laurea e di diploma per l'anno accademico 1940-41 XIX. Il detto appello è riservato:

1) agli studenti che sieno stati in servizio militare nell'anno accademico 1940-41 (se tale servizio sia cessato prima del 12 settembre 1941-XIX, data dell'ordinanza con la quale sono stabilite speciali agevolazioni per gli studenti in servizio militare da quella data in poi), purchè non abbiano fruito della decorsa sessione estiva di esami. Resta confermato il beneficio del turno speciale di esami della sessione autunnale concesso con detta ordinanza del 12 settembre 1941-XIX agli studenti trovantisi in servizio militare alla data dell'ordinanza stessa e posteriormente. Tali studenti potranno, naturalmente, accedere all'appello straordinario del prossimo febbraio, scegliendolo come turno straordinario;

2) agli studenti iscritti ai corsi allievi ufficiali della Milizia universitaria che abbiano compiuto il periodo applicativo estivo e autunnale 1941 o che pur non avendo ancora compiuto detto periodo, dimostrino, con attestato rilasciato dal competente Comando della Milizia universitaria, di aver prestato, nella detta qualità di allievo ufficiale, servizio straordinario, che abbia impedito loro di attendere normalmente agli obblighi scolastici;

3) agli studenti che dopo aver frequentato i corsi predetti e conseguito la nomina ad aspirante ufficiale, abbiano prestato servizio di prima nomina;

4) agli studenti che abbiano frequentato i corsi premilitari navali;

5) agli studenti residenti in A. O. e in A. S. per ragioni di famiglia o di lavoro;

6) agli studenti che, selezionati attraverso i Prelittoriali e gli Agonali, abbiano partecipato effettivamente ai Littoriali della cultura e dell'arte, e ai Littoriali dello sport, e ai primi due studenti classificati nei Prelittoriali maschili di cultura, dell'arte e dello sport;

7) agli studenti di nazionalità albanese;

8) alle studentesse infermiere o allieve infermiere volontarie della C. R. I. che abbiano prestato o prestino servizio in zona di guerra o di operazioni, oppure su navi o treni ospedale, o che abbiano frequentato il corso informativo della «Gil» svoltosi a Torino;

9) agli studenti italiani appartenenti a famiglie residenti all'estero, agli studenti tunisini, maltesi e corsi nonchè agli stranieri che a causa della situazione internazionale non abbiano potuto sostenere gli esami nel normale appello della decorsa sessione autunnale.

Gli studenti di cui i numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 8 dovranno dimostrare la loro condizione con l'esibizione di attestati rilasciati dalle competenti autorità militare o della «Gil» secondo il caso. Gli studenti di cui al numero 6 saranno ammessi in base ad appositi elenchi nominativi che ciascun «Guf» di sede universitaria avrà cura di trasmettere tempestivamente all'Università della propria sede.

Del presente appello straordinario di esami non potranno fruire gli ufficiali in S. P. E. Si conferma infine che, trattandosi di appello straordinario e non di sessione, non potranno essere ripetuti in febbraio gli esami di profitto, di laurea e di diploma falliti negli appelli ordinari della sessione autunnale.

L'imposta sull'entrata

L'accordo per gli abbonamenti non sarà rinnovato per il '42

Roma, 18

Per l'anno 1942 non sarà provveduto alla rinnovazione dell'accordo sindacale per la riscossione in abbonamento delle imposte sull'entrata dovute dai dettaglianti di prodotti tessili dell'abbigliamento.

Pertanto i commercianti inquadrati nelle suddette categorie per l'anno 1942 non dovranno pagare i canoni di abbonamento ma invece applicare, nei modi di legge e per ciascuna vendita, le marche di imposta sulle entrate per le vendite al minuto con diritto di rivalsa verso il consumatore. E' necessario quindi che gli esercenti si provvedano in tempo delle prescritte marche per poterne iniziare l'applicazione dal 1.o gennaio 1942.

Come si fa una "Commissione telefonica,,

Con minima spesa, e senza chiedere alcuna speciale autorizzazione, si possono trasmettere comunicazioni rapide per tutte le località d'Italia fornite di telefono, mediante il servizio delle «Commissioni telefoniche». *Testo:* Occorre presentare un testo scritto di non oltre 20 parole, compreso indirizzo e firma (per i destinatari che sono abbonati al telefono l'indirizzo si riduce al numero dell'apparecchio). *Presentazione:* In un qualunque Ufficio telefonico; gli abbonati al telefono possono dettare il testo telefonicamente dal proprio domicilio. *Costo:* L. 2 per qualunque destinazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARTITO

Nell'anniversario della morte di Arnaldo Mussolini

Domenica 21, alle ore 11, presenti le autorità e gerarchie della Provincia, avrà luogo in sala del Littorio, una manifestazione celebrativa del X annuale della morte di Arnaldo Mussolini, indimenticato e indimenticabile esempio di azione e di fede fascista.

Alla manifestazione parteciperanno fascisti, fascisti universitari e organizzati della G. I. L.

La figura di Arnaldo sarà rievocata dal fascista Ettore Martinoli.

Ispezione del Vicecomandante federale della G.I.L. alle refezioni scolastiche

Ieri il Vicecomandante federale della G.I.L., d'ordine del Comandante federale, ha ispezionato le refezioni scolastiche delle scuole «Slataper» e «Timeus».

Il Vicecomandante federale, che ha controllato minuziosamente gli impianti e lo svolgimento del servizio, si è intrattenuto a lungo con i dirigenti, ai quali ha impartito le direttive del Comandante federale e con gli organizzati, interessandosi delle condizioni delle loro famiglie. Al termine delle due ispezioni, il Vicecomandante è stato fatto segno ad una dimostrazione di gratitudine all'indirizzo del Duce.

Attività della G.I.L.

Rapporto ai maestri di canto corale

D'ordine del Comandante federale, il Vicecomandante federale della G.I.L. terrà rapporto oggi, venerdì, alle ore 18, nella sede del Comando federale della G.I.L., al direttore del Centro corale federale ed ai maestri e maestre di canto, che dopo la frequenza del corso di aggiornamento sono stati dichiarati idonei all'insegnamento nelle Case della G.I.L.

Rapporto ai vicecomandanti, alle dirigenti femminili e al personale della refezione

Domenica, alle 10.30, il Comandante federale della G.I.L. terrà rapporto, alla Casa della Giovane Italiana, all'ispettrice federale, ai vicecomandanti rionali, alle ispettrici rionali, alle dirigenti addette all'organizzazione, disciplina e sorveglianza della refezione scolastica, nonchè a tutto il personale addetto ai servizi della refezione stessa.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE - Riunione alla Scuola d'educazione ed economia domestica. Oggi, alle 17, presso la Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile (via Canalpiccolo 1) si terrà la solita riunione, nella quale si tratteranno importanti problemi d'approvvigionamento.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

18 dic. 1941-XX

NATI	8
MORTI	12
MATRIMONI	7

Corso federale di educazione fisica per insegnanti elementari

Organizzato dal Comando federale della G.I.L., in collaborazione con l'Associazione fascista della Scuola, si svolgerà al sabato sera dei mesi invernali il corso federale di educazione fisica, al quale sono iscritti 140 insegnanti elementari. Gli iscritti, a seconda dell'età e del sesso, sono stati ripartiti in 6 manipoli. Le lezioni teorico-pratiche si svolgeranno in altrettante palestre del capoluogo sotto la guida di istruttori di ruolo e di educazione fisica.

La prima lezione avrà luogo sabato 20 dicembre, alle ore 18, nelle palestre «da Vinci», «Carducci», «Suvich», «N. Sauro», «Petrarca» e «Bergamas». I partecipanti si presenteranno in divisa sportiva.

Nell'annuale della Giornata della fede

Il dono del Duce ai soldati degenti negli ospedali - Plebiscitaria offerta della lana per i combattenti - L'elogio del Partito espresso dal Segretario federale alle fasciste triestine

Ieri, in intima fusione di spiriti tra il popolo e gli eroici camerati alle armi, si è celebrato in tutta Italia il VI annuale della Giornata della Fede.

A Trieste, a cura del Fascio Femminile e della «Gil» si è iniziata ieri mattina presso i Gruppi rionali fascisti «Remo Comisso», «Morara Sassi» e «Luigi Razza» la raccolta della lana da impiegare per la confezione di indumenti destinati ai nostri gloriosi soldati.

All'uopo, carri, adorni con bandiere tricolori e recanti cartelloni con la scritte «Un cuscino di lana per un combattente» hanno cominciato il giro per tempo soffermandosi presso gli stabili dei rioni che fanno capo ai Gruppi «Comisso», «Morara Sassi» e «Razza», ed ogni inquilino, dal più ricco al meno abbiente, ha risposto prontamente all'appello dimostrando un alto senso patriottico.

Le camerate del Fascio Femminile, con la collaborazione delle Giovani Fasciste, hanno bussato ad ogni appartamento e ad ogni porta si sono affacciate donne e uomini di tutte le età e di tutte le categorie sociali, che hanno dato chi molto chi sia anche solo un pugno di lana, ma tutti con schietta spontaneità, sicuri del luminoso domani della nostra Patria. Bambine che si sono private del materassino della loro bambola, popolane che hanno strappato la lana dai loro cuscini, altre che hanno offerto i più svariati indumenti, innumerevoli episodi commoventi si sono registrati. Una vecchia, nell'offrire con mano tremante il suo cuscino a una camerata del Gruppo «Comisso» ha detto: «Io posso anche fare a meno di questa lana, ma non il soldato!»

Via via che i carri proseguivano il loro giro, vi è stata una continua plebiscitaria gara di famiglie per l'assistenza ai soldati.

Durante la giornata altre camerate del Fascio Femminile hanno compiuto visite ai soldati feriti o ammalati degenti negli ospedali della città e ad ognuno di questi hanno recato doni del Duce consistenti in pacchi contenenti penne stilografiche, libri, portasigarette, sigarette, portafogli, cartoline e altri oggetti di pratica utilità.

Il rapporto del Federale alle gerarchie femminili

Nella giornata che esalta il contributo ed il sacrificio della donna italiana per il patrimonio materiale, morale e spirituale della Patria, il Segretario federale ha tenuto rapporto, in Sala del Littorio, alle dirigenti delle organizzazioni femminili del Fascio, della «Gil» e della Croce Rossa. Il dott. Piva, con il quale c'erano il Vicefederale Foggia e la Vicefiduciaria provinciale dei Fasci Femminili camerata Chersi, per la Fiduciaria Rossi Timeus assente da Trieste, ha lanciato il «Saluto al Duce», cui tutte le presenti hanno risposto all'unisono.

Ha premesso come un rapporto tenuto nella data del 18 dicembre acquisti profondo significato, specialmente poi quando questa data esonera da per sè stessa da qualsiasi rievocazione, tanto è viva e presente nel cuore di tutti. Si è detto lieto di poter porgere, a nome del Partito, il più incondizionato elogio alle fasciste triestine partecipanti all'adunata per l'entusiasmo, lo slancio, l'abnegazione dimostrati in ogni circostanza nell'adempimento scrupoloso e plebiscitario della loro sacra missione. Tracciando le direttive, il Federale si è soffermato lungamente sui doveri imposti ad ognuna nell'ora che volge, affermando che ben a ragione si può definire la donna italiana come il soldato di prima linea sul fronte interno, ed ha sottolineato i punti basilari d'importanza determinante per quel che riflette l'attività ed il programma nel settore politico e nel settore economico.

In una analitica esposizione di quanto incombe, specialmente alle dirigenti, per contribuire efficacemente alla Vittoria, sia rifiutando energicamente le maligne infiltrazioni propagandistiche e intervenendo contro qualsiasi forma di sfiducia, che collaborando all'economia della Nazione in guerra coll'affiancare l'estensiva ed intensiva azione di disciplina del Partito, il Federale, nel ricordare quanto gigantesco sia lo sforzo dei nostri soldati in questo momento, quanto generoso e prezioso il loro apporto totalitario alla causa comune, ha accennato al magnifico comportamento delle Forze armate italiane nella battaglia in Marmarica, di cui l'ammirazione è davvero incondizionata.

Fragoroso e vibrante, allora, un lungo applauso ha interrotto la parola del gerarca e tutte le presenti hanno elevato, nell'ardore e nel fervore appassionato dell'acclamazione, il loro pensiero riverente, commosso, la loro gratitudine imperitura ai combattenti di tutti i fronti. Ed il Federale ha giustamente ribadito la tesi per la quale compiere oggi qualunque atto contrario alle direttive del Regime e sottrarsi dall'obbedienza incondizionata di tutte le disposizioni significa tradire alle spalle questi valorosi soldati, demolire tutto quanto stanno conquistando e costruendo a prezzo del sangue e della vita.

Il dott. Piva ha concluso dicendosi certo che le donne triestine, per le quali brilla splendente una tradizione d'amor patrio, sapranno essere ancora pronte ad ogni appello, fedelissime alla consegna, strette, in perfetta comunità di spiriti, nel palpito di un cuore solo. Quel cuore della donna triestina che nella sola espressione è tutto una promessa ed una garanzia di fede, di lealtà, di entusiasmo. Una appassionata manifestazione di solidarietà e di consenso ha coronato le convincenti frasi del Segretario federale, il quale ha chiuso il rapporto con il «Saluto al Duce».

Continua la preparazione dei 10 mila pacchi-dono per le truppe dislocate nelle terre occupate

Il Comitato signore del Fascio Femminile di Trieste continua a curare, con la massima alacrità, nella sala maggiore del palazzo delle «Linee Triestine per l'Oriente», la confezione dei pacchi destinati alle nostre gloriose truppe dislocate nei vari settori delle terre occupate. Dei 10.000 pacchi, contenenti ciascuno, fra l'altro, indumenti di lana, dolci, frutta, calendari, carta da lettere ecc. ben 5000 sono pronti alla spedizione mentre come abbiamo detto, si provvede, con grande solerzia, alla preparazione della seconda metà del contingente, in modo che per la fine di questo mese tutti i pacchi-dono possano aver raggiunto la loro destinazioni.

Di pari passo, intanto, con la confezione dei pacchi, le signore del Comitato triestino organizzatore della bellissima iniziativa, continuano a riceve, sia presso la sede del Fascio Femminile che nella sala maggiore di quella delle «Linee Triestine per l'Oriente», le offerte, in regali e denaro, che la cittadinanza — aderendo entusiasticamente alla significativa opera di assistenza per i nostri eroici soldati — si affretta a far pervenire.

All'elenco già pubblicato vanno così aggiunte le seguenti altre offerte in denaro:

Mercedes Tarabocchia lire 100, Nene Grioni lire 100, Anna Artelli lire 100, Umberto Ogliengo lire 200, Laura Segrè lire 100, Nives Cambiagio Grego lire 100, Romana Ruzzier lire 100, marchesa Mimina Berardi lire 50, Amelia Reina lire 50.

E' augurabile che le offerte si infittiscano in questi ultimi giorni di fervido lavoro, sia pure in rapporto alle possibilità di ciascun donatore. Non bisogna dimenticare, infatti, che la ineguagliabile sensibilità dei nostri combattenti ha da tempo saputo stabilire un meraviglioso legame spirituale fra i soldati al fronte e nelle terre occupate e il fronte interno triestino, proprio attraverso l'opera diuturna, anche semplicemente epistolare, ma affettuosissima sempre e altamente sentita, del nostro Fascio Femminile.

Riduzioni ferroviarie per gli studenti stranieri

La segreteria del G.U.F. comunica che le Ferrovie dello Stato accordano la riduzione del 50% sui biglietti di andata e ritorno nel periodo 16-24 dicembre e con validità 30 giorni a favore degli studenti universitari recantisi ai propri paesi per trascorrere le prossime vacanze. Gli interessati per usufruire della suddetta riduzione dovranno ritirare alla sede del G.U.F. (piazza Guido Neri 4) un apposito certificato. La riduzione è valida unicamente fino alle stazioni di frontiera o porti di imbarco.

Convegno di geopolitica al G.U.F.

Oggi, venerdì, alle 19, si terrà nella sede del G.U.F., piazza G. Neri n. 4, il secondo convegno della sezione di geopolitica. Parlerà il dott Spiro Dalla Porta-Xidias sul tema: «La nostra espansione nei suoi aspetti politici-economici nel Mediterraneo e nel Medio Oriente».

ASTERISCHI

Onorificenza

Al camerata dott. Carlo Vidulis, presidente dell'Accademia commerciale di Spoleto e che fu per sette anni a Tripoli con varii incarichi e fra altro addetto al Gabinetto civile di Italo Balbo, il Führer, su proposta del Maresciallo Göring, ha conferito le insegne della Croce al merito di seconda classe nell'Ordine dell'Aquila germanica. Vivi rallegramenti.

Nozze

Ieri l'altro nella chiesa della B. V. del Soccorso la gentile signorina Ada Scrobogna, figlia del camerata Mario Scrobogna dell'«Adriatica» S. A. N., si unì in matrimonio con Luciano Dreossi, tenente carrista, volontario nelle campagne di Francia, d'Albania e di Grecia, impiegato alle «Linee Triestine per l'Oriente». L'Unione fu benedetta dal molto Rev. Monsignor Vascotto. Testimoni: Stellio Angeli, ufficiale di macchina dell'«Adriatica» e capomanipolo Angelo Pontevivo, per la sposa; i tenenti Luigi Camera e Giuseppe Angelino per lo sposo. Durante la cerimonia, la signorina Livia D'Andrea-Romanelli eseguì una solenne «Marcia nuziale» cui seguirono le note dell'«Ave Maria» di Schubert, cantate dalla signorina Vera Bassa. Alla coppia felice i nostri più vivi rallegramenti e fervidi auguri.

Sospensione d'un pubblico esercizio

La R. Questura ha sospeso per la durata di giorni tre l'esercizio di trattoria, gestito da Giuseppe Carlucci fu Pasquale in via Cavana n 20, per abusiva protrazione dell'orario di chiusura dell'esercizio.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Linee Triestine per l'Oriente: 1 panettiere, 1 cameriere, 1 garzone camera, 1 piccolo camera, 6 marinai, 4 giovanotti, 2 mozzi, 5 fuochisti nafta, 2 carbonai.

Turno Italia (passeggeri): 1 marinaio.

Chiamate per il lavoro di comandata: Ore 10: Turno Italia e Linee Triestine per l'Oriente.

Il Prefetto Tamburini

assiste alla tradizionale tratta del pesce nelle acque di Panzano

L'altra mattina, nei bacini di Panzano si è iniziata la prima levata delle reti della tradizionale tratta del pesce, organizzata dalla laboriosa e numerosa famiglia di pescatori monfalconesi. Questa caratteristica «sagra del pesce» viene da molti anni effettuata nel Comune di Monfalcone di solito una settimana prima delle feste natalizie, e i grandi quantitativi di pesce che se ne ricava, vengono spediti sui vari mercati delle città d'Italia. Quest'anno, il prezioso e saporito alimento sarà largamente venduto nei nostri mercati della città e della provincia.

Alla «tratta», che ha dato finora abbondanti quantitativi, hanno assistito l'Ecc. il Prefetto Tamburini, il Vicefederale, le autorità monfalconesi con a capo il Podestà e l'ispettore del Fascio.

Prenotazione di generi razionati per il mese di dicembre

La prenotazione dei generi da minestra, del pane e della farina di granoturco in sostituzione del pane, dev'essere fatta entro il 31 corrente con la cedola del mese di gennaio delle nuove carte annonarie in corso di distribuzione.

La prenotazione dei grassi (olio, burro e grassi di maiale), zucchero e sapone dev'essere fatta entro il 23 corrente con la cedola del mese di gennaio della vecchia carta annonaria color scarlatto Libia.

Prelievo del petrolio

L'Unione provinciale fascista dei commercianti porta a conoscenza che, non essendo stata disposta alcuna prenotazione per il ritiro del petrolio, tutti gli interessati lo possono ritirare presso qualsiasi drogheria o rivendita di carbone e legna.

Assegnazione del carbone

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

A partire da oggi, 19 dicembre, tutti i pubblici esercizi, i panificatori e i privati, che prima si rivolgevano per ritiro buoni ed informazioni all'Unione dei commercianti, devono rivolgersi all'Ufficio distribuzione combustibili, via della Borsa N. 2.

Assemblea annuale del Sindacato lavoratori del commercio alimentare, misto e droghiero

Oggi, 19 dicembre, alle 19, nella sala «Lino Domeneghini», presso la Unione lavoratori del commercio, in via delle Zudecche n. 1, in occasione dell'assemblea annuale della categoria, il segretario dell'Unione terrà rapporto a tutti i lavoratori appartenenti al Sindacato lavoratori del commercio alimentare misto e droghiero. Data l'importanza della riunione è richiesto l'intervento totalitario della categoria.

"Vincere,,

Vincere, notiziario del Gruppo rionale fascista «Ugo Pozza», a partire dal numero uscito in data 15 dicembre uscirà quindicinalmente. La notizia riuscirà certamente gradita a tutti i numerosi lettori di questo periodico, in quanto così il notiziario potrà essere più ricco e più fresco di comunicazioni. L'ultimo numero, come di consueto, contiene nelle sue quattro pagine vari vigorosi articoli improntati ai più attuali ed importanti avvenimenti, molte notizie interessanti e particolarmente concernenti il Gruppo «Pozza» e nitide illustrazioni.

Condoglianze. Il camerata, tenente di complemento d'artiglieria dott. Lucio Frausin, da oltre due anni richiamato in servizio e attualmente in un reparto mobilitato in Croazia, è stato colpito da un grave lutto con la morte del figlioletto Gian Paolo, avvenuta ieri l'altro. Al camerata dott. Frausin, alla desolata mamma signora Liliana Angeli in Frausin, e a tutti i congiunti provenga in queste ore di strazio l'espressione del nostro sentito cordoglio.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

TEATRI E CONCERTI

Viarisio-Porelli-Pola al Verdi

Applausi in gran copia sono stati dispensati iersera a Viarisio, a Porelli e alla signorina Pola, lietamente ritornati a mostrare i modi eleganti della loro comicità, in una commedia che, essendo alquanto sciatta nei procedimenti e convenzionale nei tipi, si anima e si determina in quelli e in questi, proprio per virtù delle qualità degli interpreti. «La danza dei sette veli» è una cosina così fragile e inconsistente, senza tuttavia essere leggiadra, che ha bisogno di venire ricreata e sostanziata dallo stile della recitazione. Ora, gli attori d'oggi, quelli che sono venuti in primo piano nell'ultimo decennio, non hanno più la tradizione, nè il temperamento, nè lo stile adeguati a questo genere di teatro che ha per fine l'avventura elegante, vissuta tra il piccante e il sentimentale da personaggi godereccì. Commedia a meccanismo d'orologeria ove il gioco scenico è impostato su ritmo dinamico. Iersera Viarisio-Porelli-Pola e l'eccellente Collino hanno fatto di tutto per intonarsi al carattere morbido e scollato della gioconda vicenda e ci sono riusciti ciascuno mettendo nella propria parte quel tanto di personale e di singolare necessario alla colorita e vivace delineazione del personaggio. Viarisio che ha condita la sua piacevole comicità di tratti ingenui e trasognati, alternati da scatti di innamorato acceso da fiamme incontenibili, e la Pola che diede alla sua parte accenti di femminilità autoritaria, capricciosa e seducente, e il Porelli e il Collino che seppero caratterizzare con buon gusto i loro tipi, contribuirono al successo della recitazione che il pubblico in gran folla in tutti gli ordini di posti, ha mostrato di apprezzare e di gradire, evocando gli attori alla ribalta molte volte dopo gli atti

v. t.

"La città delle lucciole,, di Falconi e Biancoli stasera al Verdi

La Compagnia Viarisio-Porelli-Pola reciterà stasera «La città delle lucciole», fantasia musicale in 2 tempi di Falconi e Biancoli, che viene rappresentata sul tipo della rivista, con scene e costumi e orchestra appositamente allestiti.

Prossimo concerto del duo Gante-Pavovich

Come abbiamo già annunciato, si è costituito il duo di musica da camera Luciano Gante-Gianni Pavovich. Luciano Gante è notissimo quale concertista e vincitore di numerosi concorsi pianistici nazionali mentre Gianni Pavovich primo violino del rinomato Quartetto «Tartini» è uno dei maggiori esponenti dell'arte violinistica italiana contemporanea e, come tale, conta al suo attivo innumerevoli successi.

Il duo Gante-Pavovich, dopo una intensa preparazione, si accinge a dare tra qualche giorno un grande concerto

Concerto orchestrale della G.I.L. al Liceo «Dante»

L'ottimo ed affiatato complesso orchestrale del Comando federale della G.I.L., terrà domani, sabato, un interessante concerto, per il quale è molto viva l'attesa. Il concerto, che sarà diretto dalla maestra Annita Borfecchia, avrà luogo alle 17, nell'aula magna del R. Liceo «Ginnasio «Dante Alighieri». Verrà eseguito il seguente programma: 1) Blanc: «Giovinezza»; 2) Mozart: Serenata notturna; 3) Veracini-Corti: Largo; 4) Strauss Giovanni: «Le storielle del bosco viennese» (valzer); 5) Giovanni Sibelius: Valse triste; 6) S. De Micheli: Preludio; 7) R. Schumann: Sogno; 8) Brahms-Drdla: Danza ungherese». L'ingresso è libero.

Il vivo successo al Politeama del grande spettacolo Ferretti

Quella squisita artista che è Miriam Ferretti è ritornata ieri col suo grande spettacolo «P. M.» sulle scene del Politeama Rossetti e ancora una volta il pubblico le ha prodigato un successo che è pari al meritatissimo grande nome che ella gode nel nostro mondo della piccola lirica. Dotata di grande talento, di eccezionali mezzi vocali e di bellissima presenza, Miriam Ferretti ha entusiasmato con le sue singolari creazioni canzonettistiche e specialmente con «La sagra di Giarabub» ha innalzato al più vibrante entusiasmo il cuore della folla. Al felicissimo esito dello spettacolo hanno efficacemente contribuito la giovanissima indiavolata Lina Frilli, cantante briosa e ballerina acrobatica di grande pregio, gli eleganti danzatori Darè e Rosi Grei, i brillanti fantasisti Emi e Dino, il simpatico presentatore del programma Bruno Geri, il minuscolo prodigioso danzatore Eugenio e la fantasiosa «Orchestra Munara» diretta da A. Munara col famoso batterista Pierino. Tutto lo spettacolo, improntato a grande distinzione, ha raccolto calorosi consensi ed ogni numero è stato rimeritato con nutritissimi applausi. Sullo schermo, grande successo del film «Ingratitudine» con Emil Jannigs, regia di Veit Harlan. Da oggi l'interessantissimo spettacolo si replica.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245.5 - kC/s 1222). Ore 20.45: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto diretto da Sergio Failoni con la collaborazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati e del tenore Giacinto Prandelli; maestro del coro Bruno Erminero.

Prende a nolo una bicicletta e la vende a conclusione di una gita

Parecchie settimane fa, il giovane Carlo Morgan fu Nazario, abitante in via S. Maurizio 9, presso la famiglia Bonavia, si presentò al noleggio biciclette di Nilda Melillo, di Michele, di 42 anni, sito in via Molin a Vento 47, e prese a nolo una bicicletta. La giornata era bella, le gambe del Morgan buone ed egli giunse sino a Capodistria. Qui avendo pensato di non fare più ritorno in città con la macchina, la vendette per 250 lire al trentanovenne Antonio Ladich fu Giacomo. Intanto la Melillo, visto che la sua macchina non faceva più ritorno a... casa sporse regolare denuncia al commissariato del primo distretto il quale iniziò attive indagini. Dopo gli accertamenti del caso la bicicletta fu vista un giorno presso l'osteria di tale Marietta di Capodistria ed allora con il concorso di quel commissariato fu possibile rintracciare la macchina e stabilire che il Ladich l'aveva acquistata in buona fede; Il Morgan è stato denunciato per appropriazione indebita.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano, Secondo, Fausta.

DECESSI (18 dicembre 1941-XX): Fabrici Lucia, a. 85; Zoppi Ljubomiro, a. 58; Vecchiet ved. Canciani Giuseppina, a. 50; Torre Armando, a. 48; Rautonich in Cetin Anna, a. 49; Onussich in Spazzal Orsola, a. 63; Ibic Albina, a. 38; Konobely ved. Krenn Lucia, a. 60; Micheluzzi in Visintin Laura, a. 67; Tagliapietra Vittoria, a. 73; Fragiacomo Francesco, a. 58; Furlan ved. Cechet Ofelia, a. 38.

MATRIMONI TRASCRITTI: Tessaris Sergio, commesso con Maffioli Narcisa, impiegata; Savi Guerrino, agricoltore con Perhavec Maria, sarta; Kobout Eugenio, autogenista con Fedel Ersilia, casalinga; Ritrovato-Babudri Pietro, calafatore con Gasparini Dorotea, casalinga; Velo Paolo, calzolaio con Pesaro Pierina, casalinga; Irrera Giuseppe, impiegato con Privileggi Lucilla, impiegata; Sist Valerio, commesso di negozio con Giona Maria, casalinga.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

I tentacoli del polipo rooseveltiano

L'aggressione contro Timor

Vivissima indignazione in Portogallo - L'emozione in talune Repubbliche dell'America meridionale

Berlino, 18

propaganda anglo-americana ta che si stanno già concer- le basi di un mastodontico lo di guerra interalleato del sono già state raccolte le ne- adesioni. Litvinof avrebbe icato che Stalin si degnerà parte del supremo consesso resciallo Ciang Kai Scek a- addirittura inviato a Wa- n il Capo di Stato Maggio- erale, latore di importanti te.

Vecchi progetti

to si sono riunite alla Ca- nca alcune personalità mili- glesi e nordamericane allo di elaborare taluni piani stra- che poi verrebbero esaminati entualmente approvati dal o Consiglio. In realtà que- ione sarebbe servita secon- ndibili indiscrezioni di fon- rale a fissare i capisaldi di gramma di azione immedia- ipendentemente dai futuri strategici interalleati. Tale mma comprenderebbe tra l'occupazione di determinate ll'Atlantico orientale e nel- occidentale, come pure ta- nti strategici situati ai del grandioso scacchiere ud-est asiatico e l'Australia. di mano contro Timor, e occupazione del territorio hese da parte di truppe bri- e olandesi, rientra eviden- nel programma, come vi no intrighi e manovre de- nelle ultime 48 ore dalla di Lisbona e di Madrid. teriosi attacchi contro il na- mercatile spagnolo e porto- devono pur essere messi in e a vecchi progetti di Roo- Churchill, progetti che ora diventati di scottante attua-

gni buon conto i dirigenti abili della Penisola iberica affrettati a inviare altri nei settori maggiormente ati: alle Canarie, alle isole e Verde e altrove.

La notizia inventata

upazione di Timor non può alcun dubbio circa le in- del progetti angio-america- pretesto che i Giapponesi ottenuto a suo tempo la zazione di fare scalo in ola, sia pure per scopi esclu- te civili, i Britannici senza prendersi la briga di avvi- quanto meno di interpellare rno di Lisbona, se ne sono niti con la forza, limitan- comunicare che *«non è sta- ta alcuna resistenza»*. Di a si erano preoccupati e cioè cciarsi una specie di atte- e infatti mentre le truppe ndesi, australiane e olande- ravano in territorio neutra- ndo i più elementari diritti zionali, le agenzie di Oltre- Oltreatlantico annuncia- occupazione di Macao porto- a parte di forze nipponi- notizia era inventata di sa- ta. Ma era chiaro che essa to produrre un certo effet- logico, in ogni caso desta- ressione che l'azione contro sia, diciamo così, la reazione non importa se solo inten- contro Macao.

impressione non ha potu- ralmente essere destata in allo, dove è facile immagi- proditoria piratesca ag- e ha suscitato vivissima in- one e nel contempo ha ac- le apprensioni per gli in- le manovre denunciati dal- pa. L'impressione ha potuto ventata invece in certi Sta- merica del Sud, dove per veniente circostanza si è formando negli ultimi gior- mosfera che impedisce di re la verità e dove pertan- vertono degli effetti psico- olto strani per non dire ad- incomprensibili.

segue per esempio che lo di solidarietà si presenta in ambigue o non si manife- tto e si arriva a giustifica- ressione patita dai fratelli si e perfino ad appoggiare dei vari agenti di Washing- oè la necessità di mettere zione degli Stati Uniti tut- si di cui questi abbiano bi- Naturalmente non tutti la così, anzi molti sintomi a indicare che anche nella latina si comincia ad apri- chi e a intravvedere i ten- saziabili del polipo stella- coli dell'imperialismo roo- no.

Smentita di Tokio

si è accennato, dopo avere la notizia, prontamente da Tokio e da Lisbona, pazione di Macao da par- nese, gli Inglesi si sono ad impadronirsi del set- toghese dell'isola di Timor. no e l'altro fatto i circoli ravvisano, e anche questo o accennato, una stretta ne. Il Governo di Londra di presentare l'aggressione Timor come un'azione ne- ente diretta a prevenire i sui, le intenzioni dei quali, gli argomenti londinesi e- ltati chiari dall'occupazio- acao.

lesi sapevano benissimo, collaboratore diplomatico nali Scheri, che tale notizia sarebbe stata smentita, ma ciò non avrebbe loro impedito di afferma- re che i Giapponesi erano decisi a fare il colpo di mano. E' stata sol- tanto l'energica dichiarazione di Tokio, esprimente in forma impe- gnativa di non occupare territo- ri del Portogallo amico, che ha in- dotto Londra a escogitare una nuo- va giustificazione.

La propaganda britannica tira ora in campo l'accordo concluso tempo fa dal Giappone con le au- torità portoghesi e in base al quale i Nipponici avrebbero ricevuto la concessione di organizzare un ser- vizio aereo continuo; naturalmente, secondo la *Reuter*, questo non sa- rebbe stato che il primo passo ver- so la creazione di un aeroporto mi- litare nipponico e anche di una ba- se navale.

Conferenza rinviata

E' opinione dei circoli berlinesi che la nuova aggressione possa a- vere interessanti ripercusioni per quanto riguarda l'America latina. Quest'ultima ha oggi modo di per- suadersi delle mira nettamente ag- gressive della politica anglo-ameri- cana la quale non rispetta nemme- no i possedimenti appartenenti ad una Potenza europea che un gran- de Paese ibero-americano conside- ra sua madrepatria. Si ha l'impres- sione che il rinvio della Conferen- za panamericana dei ministri de- gli Esteri debba attribuirsi appun- to alla profonda emozione suscita- ta dal gesto britannico in talune Repubbliche del Sud America.

La Casa Bianca si è resa conto che il momento presente sarebbe tutt'altro che favorevole ai fini propostisi con la convocazione del- la Conferenza. Di qui la decisione di rinviare la riunione onde lascia- re il tempo all'opinione pubblica di calmarsi e alla propaganda anglo- sassone di intervenire con una ben organizzata campagna.

Senza voler fare previsioni, si osserva a Berlino, il caso di Timor non mancherà di fornire nuovi in- confutabili argomenti a quanti nell'America latina giustamente si preoccupano delle conseguenze di un cieco asservimento alla politica di Washington.

Alla Wilhelmstrasse la situazio- ne è stata oggi così riassunta:

«Negli Stati americani si svolge presentemente una lotta interna nella quale si trovano di fronte da una parte gli interessi dei rispetti- vi Paesi e dall'altra i tentativi di Roosevelt di attirarli nel conflitto. Rimane a vedere quale decisione a- dotteranno i singoli Governi: se si pronuncieranno per gli interessi dei propri popoli oppure per quelli di Roosevelt».

Rispunta Wavell

Mentre a Washington si stanno fucinando piani strategici, il Giap- pone procede sistematicamente alla realizzazione dei propri. Questa realizzazione ha avuto inizio con na clamorosa decisiva vittoria nel- le acque delle Havai ed ora si svol- ge con un crescendo di successi sulla terra, nel cielo, sul mare. Non per nulla, constatano questi circo- li, il generale Wavell si vede co- stretto a rivedere in fretta e furia i suoi piani, tra l'altro inviando truppe e materiale bellico al suo collega Broocke Popham, che li at- tende ansiosamente in Birmania e a Singapore. Poco importa eviden- temente che il progettato fronte caucasico continui a rimanere sulla carta e che si indebolisca quello del Levante. La minaccia più gra- ve si delinea alle porte orientali dell'India, motivo per cui il grosso delle forze disponibili deve essere concentrato in quel settore al fine di tamponare al più presto le falle prodotte dalle Divisioni nipponiche.

Più ancora che per la sorte di Hong Kong, la cui caduta appare destinata ad avere soprattutto ri- percussioni di carattere morale e psicologico, gli Inglesi si sono al- larmati per l'andamento della lotta a Singapore e in Birmania. Il fatto che i Nipponici hanno potuto effet- tuarvi sbarchi contemporaneamen- te in diversi punti ha pregiudicato a priori la situazione dei difensori, che anche numericamente si trova- no in condizioni di inferiorità.

Consigli americani

Mentre Londra segue gl eventi con la massima ansietà, gli Ameri- cani largheggiano in consigli che hanno sapore piuttosto grottesco. La radio di New York, illustrando oggi l'importanza di Singapore, ha approfittato dell'occasione per im- partire ai Britannici una lezion- cina sui loro doveri verso la causa comune degli alleati di difendere quei caposaldi sino all'ultimo san- gue. Dopo aver dipinto a foschi co- lori i pericoli che risulterebbero agli alleati dalla perdita di Singa- pore, ha rivolto alla guarnigione quest'ultimo seguente monito pie- no di saggezza: «Il vostro compito è semplice: resistere a qualunque costo, tenere le posizioni ad onta di tutto».

Sarà interessante vedere — com- menta l'organo delle Forze Armate del Reich — se qualche radio bri- tannica avrà il coraggio di rispon- dere ai colleghi di New York per le rime, mettendo loro sul piatto la catastrofe delle Havai che ha de- finitivamente compromesso la si- tuazione degli alleati nel Pacifico.

A proposito della clamorosa vit- toria delle Havai, il medesimo gior- nale rileva l'entità impressionante delle perdite che, secondo l'odierno Comunicato nipponico, sono state inflitte nello spazio di poche ore alla Marina da guerra degli Stati Uniti. Praticamente tutta quanta la flotta americana del Pacifico, e soprattutto l'aviazione stazionante alle Havai, sono state distrutte o messe fuori combattimento.

I dati oggi resi noti infliggono una clamorosa smentita ai Comu- nicati americani, i quali denuncia- no implicitamente la falsità e di- mostrano il sistema adoperato dal- la propaganda anglo-americana. Knox come è noto, ha ammesso sol- tanto l'affondamento di una coraz- zata e di tre cacciatorpediniere. Non più tardi di ieri si asseriva che il Governo di Washington non ha paura di ammettere le perdite subite.

Ora risulta invece documentato che la Casa Bianca segue fedel- mente la tattica di Churchill e cioè confessa soltanto un quinto delle perdite effettive. Il disastro che ha colpito la flotta americana impedi- sce qualsiasi efficace collaborazio- ne militare anglo-sassone nel Paci- fico. Ciononpertanto, il compito che i Giapponesi devono assolvere ri- mane naturalmente tutt'altro che facile.

Taulero Zulberti

La lotta nel Donez

Viva ammirazione magiara per il valore delle truppe italiane

Budapest, 18

Le operazioni sul Donez conti- nuano a svilupparsi secondo i pia- ni dell'Alto Comando. Gravi perdi- te sono state inflitte dalle truppe italiane e tedesche, che hanno re- spinto gli attacchi nemici effettuati con largo impiego di mezzi mec- canizzati e con la partecipazione di forti contingenti di truppe. La cavalleria cosacca, dopo le dure lezioni degli scorsi giorni imparti- te dalle colonne italiane, che han- no inflitto al nemico sanguinosis- sime perdite, si limitano ad esegui- re soltanto delle puntate di rico- gnizione.

Il valoroso contegno delle trup- pe italiane desta la più viva am- mirazione degli ambienti militari magiari, i quali sottolineano l'ec- cezionale importanza delle opera- zioni strategiche effettuate dal Cor- po di spedizione italiano nonostan- te la schiacciante superiorità nu- merica del nemico. Il sangue fred- do e l'eroismo delle truppe italiane, come pure la prontezza e la rapidi- tà di decisione del Comando italia- no, hanno sventato più volte i ten- tativi nemici di accerchiamento. Le furiose cariche della cavalleria cosacca lanciata ad ondate contro le truppe italiane avanzanti si so- no infrante dinanzi al fuoco mici- diale delle armi automatiche ita- liane.

Colonne italiane, come è già sta- to reso noto, disposte in quadrato, hanno inflitto al nemico gravissi- me perdite. Squadroni di cosacchi sono stati letteralmente decimati dal fuoco delle artiglierie e delle armi automatiche italiane.

La lotta sullo scacchiere orientale

Un angoscioso appello del Governatore di Singapore

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

Fronte del Pacifico, 18

Oggi da Singapore è partito un nuovo angoscioso appello del Go- vernatore della piazzaforte. Parve a chi stava in ascolto un S. O. S. lanciato da una nave che fosse in preda alle fiamme in pieno Oceano, tanto drammatica ne era la brevità e il preavviso del pericolo estremo. «La difesa di Singapore — vi si di- ceva infatti — non può essere con- tinuata per molto tempo senza ul- teriori rinforzi aerei». L'appello era rivolto all'aviazione americana, la quale in realtà non si sa da dove e per dove potrebbe mai arrivare, perchè l'aviazione inglese in tutta la Malesia non supera i 250 appa- recchi, dei quali un centinaio da caccia e il resto da bombardamen- to; e date le perdite già subite nel corso delle operazioni di questi giorni, non è più in grado di soste- nere il confronto con quella nippo- nica.

L'appello rivolto all'America di- mostra altresì che il Comando in- glese, assai preoccupato delle sorti della Birmania, non può nè intende distogliere forze aeree alle Indie nel tentativo di salvare Singapore. Ormai l'isolotto di Penang è seria- mente minacciato poichè le forze nipponiche si trovano a soli 15 chi- lometri dalla base. Accaniti com- battimenti sono in corso lungo il fiume Muda che costituisce la fron- tiera tra le provincie di Kedah e Wellesley.

A 15 km. da Penang

Notizie da fonte inglese dicono che in questo settore le forze bri- tanniche sono riuscite a disimpe- gnarsi «brillantemente» nottetempo per organizzare una nuova linea di difesa a sud di Urian; ciò che in altri termini significa che si sono ritirate sotto la pressione nippo- nica.

L'avanzata giapponese continua del resto anche in direzione nord, poichè le forze nipponiche si sono impadronite dell'istmo di Kra, ag- gravando così la minaccia contro la Birmania.

Si combatte anche nella zona di Kelanton, dove gli Inglesi afferma- no di avere inflitto perdite al ne- mico; ma non parlano delle pro- prie, nè informano dell'esito che lo attacco nipponico ha avuto in quel settore; reticenza questa di cui per lunga esperienza sappiamo ormai il preciso significato.

Per quanto riguarda le Filippine, si ha qualche particolare sulle ope- razioni che procedono favorevol- mente con ritmo rapido. Formazio- ni nipponiche sono infatti sbarca- te nuovamente presso Aparrai, nel- la parte settentrionale dell'isola di Luzon, e hanno occupato un aero- dromo nemico per continuare poi a marciare verso il sud. Le avan- guardie hanno così infranto ogni attacco nemico nella regione di Vi- gan, lungo la costa nord-orientale di Luzon, mentre altre formazioni, dopo aver occupato il territorio a nord-est di Lagaspi, che si trova nella parte meridionale di Luzon, continuano a marciare verso nord. La reazione nemica, tanto aerea quanto terrestre, è stata scarsa, mentre la situazione a terra si va facendo sempre più difficile per i dominatori, assai impressionati da- gli incessanti movimenti di sedi- zione che si producono in tutta la isola. Manifestazioni assai gravi si sono infatti avute in occasione del- la presentazione ai corpi delle re- clute e dei riservisti, chiamati in tutta fretta sotto le armi dal Co- mando americano.

Una vera rivolta si è sviluppata fra i numerosi contingenti cinesi che il generale Mac Arthur voleva incorporare, e si è visto in tale oc- casione che la stragrande maggio- ranza dei Cinesi residenti alle Fi- lippine sono aderenti al Governo di Uang Cing Wei. Perciò le forze di polizia sono mobilitate per mante- nere l'ordine attorno alle caserme e in prossimità dei campi militari ove frettolosamente si dovrebbero im- partire un'istruzione a queste mas- se di reclute.

Il bombardamento di Hong Kong

Non vi è bisogno di illustrare quale affidamento potrebbero dare queste truppe se fossero portate sui campi di battaglia. Le diserzio- ni d'altra parte si vanno facendo sempre più numerose anche nei re- parti già inquadrati, che si vanno di giorno in giorno assottigliando.

L'Agenzia *Domei* ha dal fronte di Hong Kong:

Aeroplani da bombardamento e artiglieria giapponesi hanno conti- nuato a colpire gli obiettivi mili- tari di Hong Kong per tutta la giornata odierna in seguito al ri- fiuto opposto dalle autorità britan- niche di accettare la seconda inti- mazione di resa fatta dai Nippo- nici.

L'artiglieria giapponese ha colpi- to le posizioni inglesi, nonchè i de- positi di Taiko, che si sono incen- diati. Gli aeroplani nipponici da bombardamento in picchiata hanno colpito ripetutamente gli obiettivi militari nell'interno della città.

Paolo Vigo

Dimostrazioni antinglesi nelle vie di Teheran

Ankara, 18

Nello stesso momento in cui il nuovo Governo iraniano iniziava le sue sedute, nelle maggiori stra- de di Teheran si svolgeva una gran- de dimostrazione di protesta contro l'Inghilterra. Notizie da Ankara in merito informano che la popola- zione nazionale dell'Iran è contra- ria all'accordo firmato dal suo Go- verno anglofilo con l'Inghilterra. Alcune notizie provenienti dall'Af- ganistan parlano di aggressione contro formazioni di soldati inglesi che attraversavano le strade di Te- heran.

Un'altra rigorosa inchiesta per il rovescio di Pearl Harbour

Washington, 18

Sotto la pressione dell'opinione pubblica, allarmatissima per il gra- ve rovescio subito dalle forze ame- ricane a Pearl Harbour, e non sod- disfatta per i risultati della missio- ne Knox, Roosevelt ha ordinato u- na nuova rigorosa inchiesta che sa- rà condotta da una commissione composta di due generali e di due ammiragli in pensione e presieduta dal giudice del Tribunale superiore Roberts.

319 persone rimaste uccise nel terremoto di Formosa

Tokio, 18

Il Ministero degli Affari d'Oltre- mare ha annunciato di avere ac- certato che 319 persone sono rima- ste uccise e 174 seriamente ferite, mentre 168 case sono andate di- strutte in seguito al terremoto che ha imperversato a Xagi (Formosa) alle 12.30 di ieri. Il Ministero ag- giunge che le comunicazioni, che erano state interrotte dal sinistro, sono state tutte prontamente rista- bilite e che la situazione sta tornan- do normale nella zona colpita dal terremoto.

Il Segretario del Partito presiede la Consulta dei Fasci femminili

L'assistenza ai combattenti nell'anno XIX - 4 milioni 943.380 di donne mobilitate civilmente

Roma, 18

Nel sesto annuale della Giornata della Fede si è riunita, nella Sede Littoria, sotto la presidenza del Se- gretario del Partito, la consulta centrale dei Fasci femminili. Era- no presenti il Vicesegretario del Partito dott. Mezzasoma, l'ispetto- re Frontani, le ispettrici per le or- ganizzazioni femminili del Partito, la presidenta dell'Associazione na- zionale famiglie Caduti in guerra, la viceispettrice nazionale della Croce Rossa Italiana, la commissa- ria dell'Associazione donne profes- sioniste, artiste e laureate.

La relazione dell'ispettrice Franceschini

L'attività svolta dai Fasci femmi- nili con ritmo sempre più intenso durante l'anno XIX, ha avuto una precisa documentazione nell'ampia rassegna che ne è stata fatta dalla ispettrice Clara Franceschini. L'in- dice riassuntivo più evidente di tale attività che, adeguandosi in tutti i settori alle esigenze deter- minate dalla guerra impegna un numero sempre più alto delle don- ne, è fornito da dati del tessera- mento, che hanno segnato nel cor- so dell'anno XIX un aumento com- plessivo di 459.299 unità. L'assisten- za ai combattenti ha particolar- mente impegnato l'opera appassio- nata dei Fasci femminili, che han- no avviato verso i vari fronti di guerra 246.050 pacchi contenenti 2.585.500 indumenti e che in una va- sta organizzazione comprendente oltre 80 posti di ristoro funzionan- ti in Italia e in Libia, hanno pre- stato alle truppe di transito un continuo conforto materiale e spiri- tuale.

I feriti di guerra ed i loro con- giunti hanno egualmente ricevuto dalle donne fasciste un'assistenza che non ha avuto soste e i mutilati ed invalidi di guerra, le famiglie dei richiamati, dei dispersi e dei prigionieri, i colpiti dalle incursio- ni aeree, gli sfollati dell'Africa set- tentrionale hanno sempre conosciu- to l'alto spirito di abnegazione e la opera assidua e commovente delle visitatrici fasciste. Particolare im- portanza ha assunto la collabora- zione con la Croce Rossa Italiana che è stata diretta con concreti ri- sultati, alla formazione del maggior numero di infermiere. Sul fronte interno le donne fasciste si sono dimostrate più che mai degne del- l'ammirazione del popolo italiano, avendo impegnato con volontà sal- dissima le migliori energie per con- tribuire alla gigantesca lotta.

L'appello della Patria in armi

Il reclutamento compiuto da' Centri federali di mobilitazione ci- vile ha già raggiunto la cifra com- plessiva di 4.943.380 donne mobili- tabili, dimostrando come le donne fasciste siano pronte a rispondere con slancio e consapevolezza a tut- ti gli appelli della Patria in armi. Sono stati inoltre effettuati 2.335 corsi di addestramento nella mobi- litazione civile; 69.543 donne fa- sciste sono già addestrate per es- sere impiegate nei diversi settori del lavoro; 73.217 Giovani italiane e Giovani fasciste sono state in- quadrate nei corsi di preparazione al lavoro. L'organizzazione delle massaie rurali ha dato un apporto di notevole rilievo all'azione svolta per il fronte interno sia attraver- so l'incremento di ogni iniziativa di carattere autarchico sia con il potenziamento di tutte le forme di assistenza morale, tecnica e mate- riale, a favore delle lavoratrici agri- cole in considerazione dei più gra- vi compiti loro assegnati in rela- zione allo stato di guerra. La lotta contro gli sprechi si è concretata in una serie di interessanti inizia- tive, come la raccolta dei rottami metallici, dei rifiuti tessili, la cam- pagna della ginestra che nella scor- sa primavera ha assicurato all'in- dustria 20.000 quintali di vermine, i 28.000 corsi di istruzione tecnica, la bottega della massaia rurale e dell'artigianato inaugurata a Ro- ma il 28 giugno XIX, e la larga di- stribuzione periodica di materiale per gli allevamenti avicoli e cu- nicoli.

I dati relativi ad ognuna di que- ste iniziative documentano come la organizzazione delle massaie rurali abbia sempre corrisposto agli im- portanti compiti ad essa assegnati in questo particolare momento. U- gualmente le sezioni operaie e lavo- ranti a domicilio hanno svolto una fervida attività istituendo 12.000 corsi a carattere domestico socia- le che accolsero ben 230.000 parte- cipanti, bandendo concorsi per il buon allevamento della prole, per la fedeltà del lavoro, per la casa pulita e ordinata e realizzando una continua opera di assistenza in for- me pratiche e dirette. I Fasci fem- minili hanno agito in profondità anche nel settore della propagan- da con un'azione attiva e costante svolta particolarmente tra le fa- miglie del popolo e attraverso le ra- diotrasmissioni dedicate alle donne italiane, diffondendo ovunque la conoscenza delle ragioni della no- stra guerra.

L'assistenza ai figli dei richiamati

L'attività dei Fasci femminili ha trovato largo campo di sviluppo nei rapporti con gli enti comunali di assistenza e nella collaborazione con l'O.N.M.I. la quale ha partico- larmente utilizzato l'attività per le donne fasciste, al fine di potenzia- re sempre più l'assistenza ai figli dei richiamati. Tale collaborazione troverà la sua più significativa ma- nifestazione nella nona giornata della madre e del fanciullo, duran- te la quale saranno distribuiti pre- mi indumenti sopratutto alle fami- glie dei combattenti. La comples- sa ed appassionata azione dei Fasci Femminili è destinata a svolgersi con ritmo sempre più serrato con lo snellimento della struttura delle organizzazioni periferiche che è in corso e con il perfezionamento dei quadri che procede incessante. In tal modo i Fasci Femminili, che hanno svolto e svolgono una atti- vità, la quale investe tutti i settori della vita della Nazione in guerra, sanno di poter meritare la fiducia che è in essi riposta.

Al termine della relazione sull'at- tività svolta nell'anno XIX, il Se- gretario del Partito, dopo essersi soffermato specialmente sui com- piti assegnati alle donne fasciste nel settore della mobilitazione civi- le e sulla collaborazione sempre più intima e fattiva con l'O. N. M. I., ha impartito le direttive per l'azione da svolgere con riferimen- to particolare all'assistenza ai com- battenti, alle loro famiglie e alle famiglie dei Caduti, alla formazio- ne dei quadri, al potenziamento dell'organizzazione capillare, alla collaborazione con i gruppi univer- sitari fascisti, con la Gioventù ita- liana del littorio, con l'O. N. D. e con l'Istituto nazionale di cultu- ra fascista, all'incremento delle se- zioni delle massaie rurali, operaie e lavoranti a domicilio ed allo svi- luppo delle iniziative di carattere autarchico sia tra le massaie ru- rali che le massaie dei centri urba- ni. La riunione della consulta ha avuto termine con il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito.

Il trattamento economico per gli arruolati nei battaglioni della «Gil»

Roma, 18

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con disposizione in data 15 novembre 1941-XX, ha comuni- cato quanto segue:

Agli effetti della concessione del trattamento economico previsto dal R.D.L. 1.o aprile 1935-XIII n. 343 e successive modificazioni, dovran- no considerarsi assimilati ai richia- mati alle armi per esigenze ecce- zionali coloro che si siano arruo- lati nei battaglioni della Gioventù Italiana del Littorio, inquadrati nel- le grandi unità del R. Esercito e mobilitate per la guerra. Tale as- similazione viene formalmente rico- nosciuta mediante disposizione con- tenuta in uno schema di provvedi- mento in corso, riguardante l'ag- giornamento delle norme esecutive del citato D. L. n. 343.

Nei confronti del personale civile non di ruolo mobilitato dalla G.I.L. per partecipare ai corsi di istru- zione o a manifestazioni patriotti- che oppure a cerimonie di partico- lare importanza, si è ritenuto ap- plicabile il trattamento economico previsto dall'articolo 7 del R.D.L. 4 febbraio 1937-XV n. 100 a favore del personale stesso richiamato alle armi o nella M.V.S.N. per esigenze di carattere normale.

Traffico clandestino d'oro stroncato a Torino

Torino, 18

Il nucleo della polizia tributaria di Torino era venuto a conoscenza che nella nostra città si cercava at- tivamente di smerciare circa 5 kg. di oro, da parte di due mediatori, uno torinese e un veneto domici- liato a Torino. Il comandante di questo nucleo diede l'incarico a un suo sottufficiale, oriundo veneto, di prendere contatto coi due media- tori identificati per l'impiegato Ro- berto Musso, di 28 anni, abitante nella nostra città, e per il sarto Bruno Nardo, di 35 anni, nativo di Vicenza, pure abitante nella nostra città.

Il sottufficiale stabilì coi due di recarsi a Milano dove, a loro dire era custodito l'oro. A Milano i tre si presentarono all'ufficio del me- diatore di commercio Carlo Zanibo ni, di 43 anni, che disse di non es- sere proprietario dell'oro bensì un semplice mediatore. Lo Zaniboni fissò ai tre un appuntamento con l'agente in commercio Arturo Kirschhorn di 39 anni, ebreo, oriun- do da Leopoli. Anche costui affer- mò di essere mediatore e dichiarò di provocare l'incontro dei quattro con l'orologiaio Wulf Holper fu Isacco, ebreo, nativo di Riga (Let- tonia).

L'Holper, sospettando forse un tranello da parte del compratore veneto, mostrò un solo lingotto d' oro purissimo e fissò un appunta- mento per l'indomani con il pro- prietario del metallo prezioso, l'im- piegato Elvezio Greco, di 44 anni nato a Lugano.

Il Greco messo sull'avviso dal- lo Holper non si decideva alla ven- dita. Non appena il sottufficiale si trovò in presenza dei sei individu ed ebbe la sicurezza che non vi era altro trafficante di prezioso legato con loro, intimò il fermo a tutti e diede il segnale convenuto. In po chi istanti la casa dell'oriundo sviz zero fu invasa da numerosi agenti della polizia tributaria che arre- starono tutti, tranne il Holper che nel parapiglia, aveva tentato di fuggire. Ma la sua corsa fu breve perchè, poco tempo dopo, fu rag- giunto e arrestato. Nell'abitazione del Greco furono trovati quattro lingotti d'oro del peso complessivo di 4 kg. Il Greco ha confessato di avere portato l'oro in Italia, di con trabbando, dalla Svizzera e di avere messo in commercio il prezioso a 95 lire al grammo. I due ebrei ne ave- vano portato il prezzo a 130 lire Tutti e sei sono stati denunciati per traffico clandestino di preziosi e per maggiorazione di prezzo mentre il Greco anche per contrab- bando.

Eroico ufficiale dei carabinieri decorato della medaglia d'oro

Roma, 18

E' stata conferita la medaglia d'oro al Valor militare alla memo- ria del maggiore Rocco Lazazzera, dei RR. CC., con la seguente moti- vazione.

«Combattente di tre guerre, più volte decorato al valor militare, de- stinato al comando di [illegible] unità impegnata in aspra campa- gna, si prodigava diuturnamente nel servizio in armi e in altri di [illegible]amento che, volontariamente, assumeva con le truppe, svolgendo opera preziosa di informazione, di incitamento e di fede. Trovatosi in prossimità di un battaglione, che aveva perduto il suo comandante, ne assumeva spontaneamente il co- mando e lo conduceva brillante- mente all'attacco di un forte trin- ceramento, che raggiungeva per primo. Contrattaccato da forze preponderanti, era l'anima della fiera resistenza e malgrado le for- ti perdite manteneva il possesso della posizione. In previsione della fase controffensiva della campa- gna, chiedeva insistentemente e ot- teneva di costituire e comandare un battaglione d'assalto, di cui, con opera brillante di entusiasmo pa- triottico e di alto spirito militare, formava uno strumento saldissimo di sicura vittoria. Alla vigilia della azione, mentre a pochi passi dal- le linee nemiche studiava il terre- no d'attacco, colpito gravemente in più parti del corpo, cadeva da pro- de. Conscio della prossima fine, mentre si preoccupava di far ripa- rare dal fuoco nemico la pattuglia che lo seguiva, suggellava con no- bili parole una fulgida esistenza tutta dedicata al dovere e all'onore militare della Patria. - Fronte gre- co, 5 febbraio 14 aprile 1941-XIX».

La Principessa di Piemonte visita i feriti di guerra

Roma, 18

La Principessa di Piemonte si è recata stamane, in forma privata, a visitare i feriti ricoverati nell'o- spedale militare del Celio. Ricevuta dal direttore dell'ospedale, l'augu- sta Signora si è lungamente soffer- mata al capezzale dei gloriosi de- genti, avendo per tutti espressioni di caldo conforto e di forte incita- mento. La Principessa di Piemon- te, allorchè ha lasciato l'ospedale, è stata fatta segno a manifestazio- ni di devoto omaggio da parte dei feriti e del personale sanitario.

Il messaggio natalizio del Papa sarà radiotrasmesso dall'Eiar

Roma, 18

Mercoledì 24 corrente, vigilia di Natale alle ore 12.50 l'Eiar trasmet- terà, in collegamento colla radio Vaticana, il messaggio natalizio del Papa seguito dalla benedizione «urbi et orbi» cui è unita l'indul- genza plenaria. La trasmissione avverrà da tutte le stazioni radio dell'Eiar.

La morte di Blandine von Bülow nipote di Francesco Liszt

Firenze, 18

Si è spenta nella nostra città, o- ve risiedeva, donna Blandine von Bülow, maritata al conte Gravina dei principi di Ramacca. La defun- ta, nata a Berlino nel 1865, era ni- pote di Francesco Liszt e figlia- stra di Wagner. Era infatti figlia di Cosima Liszt che dopo il ma- trimonio con Hans von Bülow pas- sò a seconde nozze con Wagner.

Le deroghe al divieto di compravendita dei preziosi

Roma, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 17 ottobre 1941-XIX n. 1331, contenente le norme inte- grative del R. D. L. 3 settembre 1941-XIX, n. 882, sul divieto del- l'alienazione e dell'esportazione del platino, oro, argento, perle, pie- tre preziose.

La compravendita consentita

Il Decreto dispone: in deroga al divieto stabilito dall'articolo 1 del R. D. L. 3 settembre 1941-XIX n. 882, sono consentite la compra- vendita e in genere gli atti di alie- nazione per:

a) i prodotti chimici a base di platino, oro e argento e il metallo occorrente per la loro fabbrica- zione;

b) il platino, oro e argento per uso odontoiatrico e chirurgico, e relativi lavori;

c) il platino, oro e argento per usi tecnici e industriali o di labo- ratorio, e relativi lavori;

d) le pietre preziose per stru- menti scientifici, di precisione, di arti e mestieri, per orologi e per le lavorazioni industriali interes- santi le fabbricazioni di guerra;

e) gli oggetti d'argento e dorati destinati direttamente all'esercizio del culto e gli oggetti d'argento o dorati di carattere religioso, que- sti ultimi purchè non contengano più di mille grammi di fino;

f) le monete e medaglie d'oro e d'argento aventi valore storico od archeologico, purchè coniate in epoca anteriore al 1850;

g) gli orologi d'argento;

h) i fili di materie tessili e di metalli comuni, combinati con fili dorati o argentati, e i tessuti, gal- loni, pizzi, tulle, passamani e altri articoli dell'industria tessile che contengano fili dorati o argentati;

i) gli oggetti non compresi nelle lettere precedenti, costituiti in tut- to o in parte d'argento, nella cui fabbricazione entri non più di chi- logrammi 1.200 di metallo fino;

l) gli anelli da dito formati da un semplice cerchio in tutto o in parte d'oro, contenenti non più di cinque grammi di metallo fino, pre- via presentazione da parte degli acquirenti del certificato dell'avve- nuta pubblicazione matrimoniale;

m) i prodotti seguenti purchè già fabbricati alla data di entrata in vigore del R. D. L. 3 settembre 1941-XIX, n. 882: penne stilografi- che, portamatite, in cui il platino e l'oro entrino come semplici guar- nizioni o accessori, pennini per penne stilografiche, montature per occhiali, medaglie, decorazioni, cro- ci di anzianità per militari; ogget- ti di vetro e cristalli, ceramiche, marocchineria e in genere oggetti lavorati, costituiti essenzialmente da metalli diversi dai metalli pre- ziosi e da pietre preziose, nella cui fabbricazione l'oro entri soltanto come guarnizione.

Le assegnazioni alle ditte

Le assegnazioni del platino, del- l'argento, delle pietre preziose e diamanti industriali occorrenti per la fabbricazione di prodotti per gli usi di cui alle lettere a, b, c, d, del precedente articolo, saranno fatte dal Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra; quelle dell'oro dal Ministero delle Corpo- razioni o da ente all'uopo da esso indicato e operante sotto il suo con- trollo. Alle dette assegnazioni prov vederà in Libia quel Governo.

Nella voce «pietre preziose» so- no comprese le «pietre dure».

Il Decreto, tra l'altro, dispone La Banca d'Italia è autorizzata ad acquistare oro, nonchè a concedere alle ditte esercenti l'industria ed il commercio dei preziosi antici- pazioni contro pegni di oro od og- getti contenenti, anche in parte, detto metallo, tenendo conto, oltre- chè della quantità di contenuto fino, anche, per gli oggetti lavora- ti, del valore della lavorazione, e consentendo per quest'ultima una percentuale di maggiorazione en- tro i limiti che verranno determi- nati dal Governatore della Banca d'Italia, d'accordo col Ministero per le Finanze, sentiti anche quelli per le Corporazioni e per gli Scambi e Valute.

Il presente Decreto entra in vi- gore il giorno seguente a quello della sua pubblicazione nella *Gaz- zetta Ufficiale del Regno*. Esso si applica anche: a) ai territori an- nessi al Regno in forza dei R. D. L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 412; b) entra in vigore per la provincia di Lubiana nello stesso giorno della sua pubblicazione nel Bollettino uf- ficiale per detta provincia; c) per le provincie di Zara, Spalato e Cat- taro nel giorno stesso della sua pubblicazione nel giornale ufficia- le del Governo della Dalmazia; d) per i territori aggregati alla pro- vincia del Carnaro, nel giorno che sarà indicato nel provvedimento da emanarsi dal Prefetto di Fiume per la pubblicazione del presente Decreto; e) nelle isole italiane del- l'Egeo entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel giornale ufficiale delle isole pre- dette; f) nella Libia, compresi i territori del Sahara libico, entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino uffi- ciale del Governo della Libia.

Le indennità per la perdita del corredo agli equipaggi delle navi mercantili

Roma, 18

Tra la Federazione nazionale fa- scista degli armatori e degli ausi- liari dell'armamento e la Federa- zione nazionale fascista della gen- te del mare, è stato convenuto di aumentare notevolmente, in rela- zione ai rischi di guerra, le inden- nità di perdita del corredo persona- le, degli strumenti scientifici e de- gli utensili agli equipaggi delle na- vi mercantili appartenenti ad ar- matori liberi.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 24 dicembre 1941 ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di macchina scrivere, macchine cucire e mobili di- versi. Il Cancelliere della R. Pretura

Notiziario sportivo

Domenica Triestina-Roma

La formazione dei giallo-rossi

Benedetti centro e Cappellini mezz'ala?

Roma, 18

La Roma in preparazione dell'incontro di domenica a Trieste ha disputato una partita di allenamento contro le riserve. Sono stati giocati due tempi di 45 minuti. Mancavano dei titolari Masetti e Di Pasquale. Amadei giocava a centro avanti nelle riserve sostituito tra i titolari da Benedetti.

La partita si è conclusa con il risultato di 7 a 4 per i titolari. Hanno segnato nel primo tempo Cappellini, Benedetti, Coscia e Kriezu per i titolari, nella ripresa Pantò, Benedetti e Coscia e per le riserve Cozzolini e Amadei (3). Può darsi che per l'incontro di Trieste la formazione dei giallo-rossi subisca qualche trasformazione la più importante delle quali potrebbe essere la sostituzione di Amadei con Benedetti al centro dell'attacco e può darsi pure che Cappellini esordisca ad interno destro.

La preparazione degli alabardati

La Triestina ha compiuto ieri una partita di allenamento che il vento ha però disturbato. La prima squadra, dalla quale per ragioni precauzionali sono stati tolti Grezar, Defilippis, Salar e Ballarin, ha svolto una mezz'ora di gioco. Sacco II è stato provato al centro dell'attacco.

Il D. DD. SS. accoglie il reclamo dell'U. S. Bari

Valcareggi squalificato per una gara

Roma, 18

Il Direttorio Divisioni superiori ha stabilito che le seguenti gare non disputate o sospese per impraticabilità del campo siano ricuperate alla data a fianco di ognuna indicata: Rovigo-Ferrara 25 dicembre 1941; Suzzara-Marzotto 25 dicembre 1941.

In merito al reclamo del Bari gara Bari-Prato del 7 dicembre, il Direttorio ha così stabilito: preso in esame il reclamo, stabilito che, in assenza dell'arbitro designato, il Prato non ha voluto accettare altro arbitro a disposizione del Cita, presente sul campo, e ciò in contrasto con la tassativa disposizione del D. F., si accoglie il reclamo e si dà gara vinta all'U. S. Bari, omologando il risultato: Bari-Prato 2-0. E' stata lasciata in sospeso l'omologazione della gara Bologna-Liguria per reclamo sporto dal Bologna.

Tra le società multate per il contegno scorretto del pubblico figura la Vittorio Veneto per lire 100, mentre sono state ammonite: Bologna, Genova e Udinese. Sono stati lasciati in sospeso gli eventuali provvedimenti in merito alla gara Lucchese-Pro Patria per chiarimenti.

Tra i giocatori espulsi dal campo, è stato squalificato per due giornate: Eduinj (Pordenone) e ammoniti Ottino (Modena), Landolfi (Ambrosiana), Baldi (Lazio). Tra quelli non espulsi dal campo, è stato squalificato per una giornata Valcareggi (Fiorentina).

«Coppa bora d'inverno»

Oggi s'inizia a Trieste la regata velica per «Guf»

Questa mattina alle 9, se le raffiche saranno diminuite d'intensità, avrà inizio la competizione nazionale velica per armi di Gruppi universitari fascisti denominata «Coppa bora d'inverno». Naturalmente, la manifestazione, il cui nome è stato scelto in omaggio a questa tradizionale caratteristica triestina, sta per subirne una presenza... troppo determinante, tanto che, se la bora non scemerà la violenza, l'inizio sarà rinviato a domani.

Degli undici «Guf» iscritti, soltanto tre — La Spezia, Pola e Zara — risultano assenti all'appello; ma è probabile che, all'ultimo momento, anch'essi possano allinearsi a fianco degli altri nella promettente regata.

Il campionato di pallacanestro

Ginnastica-"Bruno Mussolini,, domenica, alle 15.30, in palestra

Ecco presentarsi domenica agli appassionati della palacanestro la prima esibizione della squadra del cuore a Trieste, per il campionato maschile Serie B. La Ginnastcia Triestina, detentrice del titolo, affronterà in palestra la «Bruno Mussolini» di Roma.

La partita acquista per i biancoazzurri un particolare significato. Essi intendono riscattare immediatamente la battuta di arresto di Venezia per infilare la strada dei ricuperi e sistemarsi in quella posizione che la tradizione e lo scudetto reclamano. L'inizio, non avendo gli ospiti accondisceso ad una protrazione, avverrà alle 15.30; precederà, alle 14.30 una gara fra le squadre femminili del «Guf» Trieste (le campionesse nazionali dell'«Ilva») e del «Guf» Venezia.

I seguenti giocatori della «Gil» sono comandati di trovarsi questa sera, alle 20.30 precise, nella palestra «Cobolli» per prendere accordi per la partita valevole per il torneo «Coppa Bruno Mussolini»: Renato Privileggio, Duilio Bianconcini, Ervino Renco, Giordano Covi, Livio Sillic, Aulo Licignani, Pietro Lo Bello, Tullio Pitacco, Egeo Zipponi e Livio Klum.

Cinque condanne per violazioni annonarie

(*Tribunale penale*). Davanti ai giudici della quarta sezione, si sono pronunciate le seguenti condanne per violazione della disciplina sui consumi:

Carli Vittorio e Rodolfo Pischianz per mancata denuncia e sottrazione al consumo normale di 8.40 q.li di fieno, 6 mesi di reclusione, 15 giorni di arresto, 1000 lire di multa e 1000 lire di ammenda al primo e 6 mesi di reclusione e 1000 lire di multa al secondo ad entrambi la confisca del foraggio.

Ernesto Radini per impiego illecito di generi bloccati (60 kg. farina fecola patate e 10 kg. riso), 1 mese di reclusione e 1000 lire di multa.

Carlo Pieri per maggiorazione del prezzo del pane, due mesi di reclusione, 4000 lire di multa e rimborso all'Erario lucro indebito.

Michele D'Antoni, per illecito tentato commercio di 28 kg. d'olio d'oliva e violazione delle norme sul razionamento, due mesi di reclusione, 1500 lire di multa, 1 mese di arresto, 1000 lire di ammenda e la confisca dell'olio.

Presidente cav. uff. Gnezda; Giudici Anasipoli e Palermo; P. M. cav. uff. Colotti; difensori avvocati Stocca, Pollucci, Giannini e Bologna.

BORSA DI TRIESTE

Dicembre	17	18
Rendita 5%	95.30	95.45
Rendita 3½%	80.—	80.40
Redimibile 3½%	75.20	75.25
Redimibile 5%	96.40	96.50
Obbligaz. Tre Venezie	94.90	94.80
Buoni Tes. nov. 1943	98.—	96.—
Buoni Tes. nov. 1944	97.75	97.75
Buoni Tes. nov. 1949	97.70	97.75
Buoni Tes. nov. 1950	97.55	97.60
I. R. I.	483.50	483.50
I. R. I. «Stet» 4%	840.—	841.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.—	498.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	537.—	538.—
Elettr. Ferrovie Stato	492.—	492.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	471.50	471.50
Fond. Tre Ven. 4%	461.—	461.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1173.—	1167.—
Assicuratrice Italiana	705.—	705.—
Infortuni	2445.—	2400.—
Riun. Adriat. ser. A	2437.50	2420.—
Riun. Adriat. ser. B	2390.—	2390.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	450.—	450.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1390.—	1390.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	718.—	718.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	296.—	296.—
Cantieri Riun. Adriat.	287.—	284.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	286.—	286.—

CAMBI: Svizzera 441; Berlino 760.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Natale. La sezione competente dell'Ufficio Postale ci ha assicurati che possono essere spediti pacchi ai combattenti. Però questi pacchi non devono superare i due chili e non deve essere specificato il luogo ove si spedisce, ma soltanto la posta militare.

Impiegato tecnico. Spiegarvi il trattamento di malattia che, in base alle recenti disposizioni, spetta agli impiegati dell'industria, sarebbe troppo lungo. Ci consta in proposito che la Cassa Provinciale di Malattia sta preparando un opuscolo che verrà distribuito a tutti gli assicurati. La Cassa Provinciale e l'Associazione Mutua dànno le stesse prestazioni e applicano i medesimi contributi. L'iscrizione ad uno o all'altro Ente dipende dalla volontà del lavoratore. Se questa non risulta espressa, spetta alla Cassa Provinciale di Malattia di esigere il rispetto degli obblighi assicurativi e di applicare le sanzioni previste.

Grazia O. Sì avete diritto all'indennità di licenziamento (compresa 53.a settimana e ferie non godute), però dato che vi licenziate spontaneamente non avete diritto anche all'indennità di preavviso.

Domenico. Sì, fino a pochi giorni fa c'era la linea aerea per il Giappone, via Lisbona, ma adesso nessuno ne assicura la regolarità.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Le marachelle d'un meccanico e d'un garzone macellaio

Il 16 del decorso mese, la cinquantatreenne Agnese Sanzin fu Giuseppe, esercente il negozio di generi alimentari sito in via S. Michele 28, denunciò al commissariato del primo distretto dei furti consumati da un ragazzo, certo L. G. Questi aveva asportato a più riprese da quella bottega, scatole di marmellata e degli importi di denaro ammontanti a 300 lire. Egli aveva pure rubato un orologio da polso in metallo. Tutta questa merce aveva consegnato al garzone macellaio Giuseppe Vranizzani fu Antonio, abitante in via del Ponte 6, il quale aveva dato ad intendere al ragazzo che quanto lui gli portava sarebbe occorso per fare assieme una gita a S. Pietro del Carso. Il G. aveva pure rubato circa 200 lire all'esercente droghiere Anteo Zorzin fu Giovanni, di 58 anni, abitante in via F. Severo, presso il quale era stato di recente preso in servizio. Dagli accertamenti fatti dall'ufficio di P. S. è stato accertato che il denaro rubato allo Zorzin era stato regalato al giovane meccanico Giordano Bendaricchio di Antonio, abitante in via Tor S. Lorenzo. Interrogato il Bendaricchio, questi dichiarò che quel denaro era stato da lui ricevuto quale copenso per certi oggetti che il G. aveva chiesto in prestito presso il noleggio biciclette di suo padre, sito in via S. Michele n. 30.

Il Vranizzani e il Bendaricchio sono stati denunciati a piede libero per i reati loro ascritti in danno della Sanzin e dello Zorzin.

L'incastro d'una ruota in una rotaia e le sue conseguenze

Verso le 17.30 di ieri un carro carico di legname, trainato da due cavalli, stava attraversando i binari tranviari di Ponte della Fabra, quando a causa d'uno scarto del timone, le ruote sono rimaste incastrate in una rotaia. Alcuni volonterosi cittadini hanno aiutato il conducente ed in breve il carro ha potuto continuare la sua strada. Per oltre un quarto d'ora il movimento tranviario è rimasto bloccato.

RADIO 19 dicembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 524,5): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine superiore e medio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.20: Orchestra Cetra. 14.15: Musica varia. 14.45: Elenco dei prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Dischi. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20. Commento ai fatti del giorno. 20.45 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto da Sergio Failoni. 23: Complesso italiano caratteristico.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Canzoni e melodie. 12.35: Trio Ambrosiano. 13.15: Concerto. 13.45: Concerto. 14.25: Complesso caratteristico italiano. 20.40 (onda m. 230,2): Trasmissione dedicata all'Ungheria. 21.10: Musiche da film e notizie cinematografiche. 22: Medaglione musicale. 22.10. «La vendetta», riesumazione dell'antica farsa omonima.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia Viarisio-Porelli-Pola. 20.30: «La città delle lucciole», di Falconi e Biancoli.
ROSSETTI. «Ingratitudine», con Emil Jannings e Comp. Ferretti. Orario: I 16, II 18.45, III 21.45 (ultimo varietà 20.45).
NAZIONALE. 16, 18, 19.50 e 21.45: «Due cuori sotto sequestro», con M. Serato, M. Mercader.
EXCELSIOR. 16, 17.35, 19.35 e 21.35: «Le due tigri», con M. Girotti, L. Hurtado-Alanova.
PRINCIPE. 16: «La pattuglia», primo film di guerra giapponese premiato alla Mostra di Venezia.
FILODRAMMATICO. 14.45: I visione: «Sotto la maschera», V. Staal, A. Uhlig e Cecchelin in «El cocolo de la mama», e Varietà.
FENICE. 16, 17.50, 19.40, ultimo spettacolo 21.30: «La notte dell'incendio» con R. Richardson, D. Wynyard.
ITALIA. 15.30: «L'eterna illusione», capolavoro con Jean Arthur, James Stewart, Mischa Auer.
REGINA. 15.30: «Stella di Rio» film di bellezza spettacolare, con l'insuperabile La Jana.
IMPERO. 16: «Il cavaliere senza nome» con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti.
REALE. 15.30: «La corona di ferro», con Luisa Ferida, Gino Cervi.
GARIBALDI. 15: «Nozze di sangue», con Luisa Ferida e Fosco Giachetti. Grande successo.
MASSIMO. 15.30: «Sogno di Carnevale», film delizioso, con Ilse Werner, Paul Hartmann.
NOVO CINE. 15.30: «La sposa scomparsa», giallo emozionante con Albert Schöneus.
MODERNO. 16: «Avventura di Lady X», a colori, Laurence Olivier e Merle Oberon. Ultimo giorno.
ODEON. 15.30: «Dopo divorzieremo», con Nazzari, Lilia Silvi e Vivi Gioi.
SAVOIA. 15.30: «La principessa Tarakanova», Annie Vernay e P. Richard.
ARMONIA. 15: «Io sono un criminale», John Carroll. Nuova varietà.
POPOLO. 15.30: «Un mare di guai», Junie Astor, divertente, e «La canzone delle due pistole», Fred Scott.
AZZURRO. 15.30: «Catene d'amore», con Olga Tschechowa, M. Andergast.
RADIO. 15.30: «Amami Alfredo», con Maria Cebotari e Claudio Gora.
VITTORIA. 16: «Cavalcata d'amore», Corinne Luchaire e Simone Simon.
CENTRALE. 15.30: «Guerra di donne», con Matterstock. Segue Topolino
ADUA. 15.30: «La villa del mistero». Segue: «F P 1 non risponde».
VENEZIA. 15: «I cosacchi del Volga» e «Un valzer per te».
CARDUCCI. 15: «La voce del diavolo». Segue: «Fascino dello spazio».
BELVEDERE. 15.30: Il pirata ballerino», con Steffi Duna e C. Collins.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: seralmente concertino dalle 19.30 in poi.
TAVERNA 3 PORCELLINI. Foscolo 28, tel. 90184. Dalle 19.30 concertino.
AL TOPOLINO (Sanzio 28, tel. 80-55). Ambiente allegro. Concerto.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Ambiente divertente, gaio.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5. A

RAGAZZA offresi tutto il giorno, prestaservizi. Via Scalinata n. 3, portiere 29346 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 55864 B
BAMBINAIA pratica, cameriera, cuoca, domestiche, ragazzette, prestaservizi, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 76819 B
CAMERIERA che sappia un po' cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 15, Carducci 31, II. 55852 B
DOMESTICA brava lavori casa, buon mensile, cercasi subito. Presentarsi Starace, fabbrica Dreher. 76755 B
DOMESTICA stabile o tutto giorno, cercasi. Ghirlandaio 15 porta 1. 76791 B
DOMESTICA brava lavori casa cercasi prontamente. Parmeggiani, via Diaz 26. 55853 B
DOMESTICA buoni attestati cercasi. Scorcola Coroneo 585 (F. Severo, dirimpetto al n. 37), proprietario. 55874 B
GIOVANE prestaservizi cercasi. Anselmo, Filzi 17. 76795 B
PRESTASERVIZI buona paga, ore da stabilirsi, cercasi. Premoli, Boccaccio n. 2. 76758 B
PRESTASERVIZI diciottenne, cercasi, dalle 9 alle 12. Via Udine 10, Rensi. 29340 B
PRESTASERVIZI domestica sappia cucinare, attestati, cercasi. Mazzini 9, IV, sinistra. 29338 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Viale Sonnino 18, III, destra. 76793 B
PRESTASERVIZI onesta, ore combinarsi, cercasi. Palladio 1, II, dietro l'Ospedale. 55859 B
PRESTASERVIZI cercasi 8-11, piccola famiglia. Tigor 9 porta 11, sin. 55856 B
RAGAZZA capace tutti i lavori, piccola famiglia, cercasi. Via Diaz 14, I B, destra. 76832 B
RAGAZZA servizio capace, fidata, cercasi. Miliani, via Ginnastica 56. 76813 B
RAGAZZINA brava, stabile, cercasi. Gambini 5, II, sinistra. 76794 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA— pedicure specializzato (Lanciano), sistema moderno. Piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch. 55788 C
CONIUGI offronsi come portinai. Cassetta 29312 C Unione Pubbl. 29312 C
CONTABILE bilancista esperto, pratico impianti, riordinamenti, revisioni, capace corrispondente tedesco, francese, italiano, forza primaria, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 28935 C Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 29347 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, telefono 29136. 76048 CC
CALZOLAIO Tessarotto Giovanni, via Diaz 8: riparazioni sughero, gomma, legno, assoluta specialità. 55865 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10 Venti Settembre 9. 55877 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 6533. 29329 CC
PITTORE eseguisce prontamente stanze cucine verniciature. Vidulich, via Vidali 14. 29341 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA giovane, ragioniere oppure assolte scuole medie o industriali, possibilmente stenodattilografo, cerca stabilimento industriale. Offerte con dettagliate indicazioni Cassetta 29180 D Unione Pubblicità. 29180 D
APPRENDISTA drogheria cercasi. Via Udine 45. 76801 D
ARTISTI dilettanti d'ambo i sessi cercansi. Presentarsi alla Scuola «Euterpe», via S. Nicolò 32, dalle 15 alle 21. 0076761 D
BARISTA bella piacente pratica, con referenze, disposta recarsi a Zara. Offerte Cassetta 29320 D Unione Pubblicità. 29320 D
CONTABILE provetto con mansioni di amministratore, cerca importante industria. Offerte con referenze e posti occupati Cassetta 29302 D Unione Pubblicità. 29302 D
FIAT filiale di Trieste cerca apprendisti, possibilmente pratici riparazioni automezzi. 76824 D
GARZONA lavoratorio signora cercasi. Via Udine n. 38. 55862 D
GEOMETRA o disegnatore disposto recarsi cantiere lavori fuori provincia, cercasi. Referenze Cassetta 29331 D Unione Pubblicità. 29331 D
INGEGNERE civile esperto costruzioni cerca importante ditta. Inviare curriculum vitae Casella 18 Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5757 D

RAGAZZETTO per negozio manifatture, cercasi. Piazza Vico 8. 76770 D
LAVORANTE calzoleria cercasi. Esposito. San Nicolò 24. 55857 D
RAGAZZO praticante fattorino cerca ufficio commerciale. Indirizzo Piccolo. 76800 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. Venti Settembre n. 9. 55866 D
RAGAZZO e giovane pratici per macelleria, con buona paga, cercansi. Bigat, Genova 15. 55868 D
RAGIONIERI e contabili anche giovani cerca importante ditta industriale. Inviare curriculum Casella 18 Unione Pubblicità Italiana Roma. 5756 D
TORNITORE rettificatore veramente capace cerca Fiat, Filiale di Trieste, buone condizioni. 76825 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA cerca persona sola vicinanze Liceo scientifico. Cassetta 2918 2E Unione Pubblicità. 29182 E
CAMERA centrale, salotto, bagno, comodità moderne, cercano coniugi soli. Cassetta 29313 E Unione Pubblicità.
CAMERA vuota possibilmente camerino con comodo cucina, cercansi. Viale Venti Settembre 33. 76831 E
CAMERA matrimoniale con lettino ovvero due comunicanti, cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 29335 E Unione Pubblicità. 29335 E
STANZA letto decorosa, pressi piazza Unità o riva Nazario Sauro, I o II piano, cerca direttore azienda. Scrivere Cassetta 29319 E Unione Pubblicità. 29319 E
STANZA spaziosa bella, riscaldamento, bagno, possibilmente ingresso libero, percorso tram 11, cercasi. Offerte Cassetta 29323 E Unione Pubbl. 29323 E
STANZA ingresso libero o semi-libero, mobiliata, due armadi o armadio e biblioteca, cerca statale per fine mese corrente. Cassetta 29318 E Unione Pubblicità. 19318 E
STANZA vuota, semimobiliata, comodo cucina, paraggi Goldoni, Giardino, cerca pensionata distinta. Cassetta 29310 E Unione Pubblicità. 29310 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola Minimo L. 4.— F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via S. Giustina n. 4, V, destra. 76803 F
CAMERA elegante, telefono, conforti, affittasi distinto. San Nicolò 34, III, ascensore. 29342 F
ELEGANTISSIMA tipo salotto affittasi, preferibilmente ufficiali breve licenza. Indirizzo Piccolo. 76810 F
MOBILIATA affittasi pulitissima, soleggiata, signore serio. Università 10, III, destra. 55854 F
STANZA tipo salotto, termo-bagno, affittasi anche breve soggiorno. Telefonare 6217. 0055847 F
STANZINO comodo, affittasi subito. Milano 27 porta 9. 29344 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. 2 G
APPROFITTATE vacanze natalizie! Iniziatasi preparazione ricupero ritardatari, conseguimento titolo studio indispensabile qualsiasi occupazione. Seralmente, cinquanta mensili. Corsi diurni semindividuali. Doposcuola. Scuola Diaz 3. telefono 6263. 6931 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22. telefono 8800). Maturità scientifica. Classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. Doposcuola. Elementari, medie, inferiori. 29347 G
LICEALE dà lezioni matematica tedesco alunni medie inferiori. Biancardi, Vasari 19. 76828 G
RAGIONERIA: corso straordinario preparatorio diploma ragioniere 1942. Scuola Enenkel, Battisti 22. 29347 G
SCUOLA taglio cucito inizia corsi 5 gennaio, individuali collettivi diurni serali. Piazza Goldoni 9, II. 76833 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 29347 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE lupo mancante diversi giorni. Generosa mancia riportandolo via Murat 1. 4488 H
CAPPELLO grigio scuro smarrito mercoledì sera via Tigor. Mancia portandolo Tigor 10, appalto. 55874 H
GUANTO uomo pelle filo, smarrito martedì. Mancia riportandolo via Milano 15 porta 9. 29324 H
OROLOGIO braccialetto oro con pietre preziose smarrito domenica sera concerto Dopolavoro Aquila o tragitto Rossini - Buonarroti. Mancia generosa riportandolo Buonarroti 22, I. 55844 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO camera camerino cucina, altro 4 stanze bagno installato; ville due, ricchi accessori, affittiamo. Torrebianca 24. 29348 I
STANZE uso ufficio due-tre-quattro, terzo piano, via Battisti, affittansi. Telefonare 5900. 55845 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO signorile mobiliato tre camere cucina bagno, posizione centrale, cerca distinta famiglia stabile urgentemente. Cassetta 29315 L Unione Pubblicità. 29315 L
APPARTAMENTO quattro camere e accessori, cerca statale. Indirizzare offerte Cassetta 29336 L Unione Pubblicità. 29336 L
APPARTAMENTO due stanze cucina stanzino, accessori, cercasi. Galleria Protti 2. 76817 L
MAGAZZINO grande piccolo, anche interno, cercasi. Romagna 4, portiere, telefono 26302. 55878 L
MAGAZZINO pianoterra, possibilmente centro, cercasi. Offerte Cassetta 4490 L Unione Pubblicità. 4490 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

AFFRETTATEVI! Grande scelta alberi. Via Sorgente 9. 55851 M
ARMADIO grande ottimo stato, vendesi. Stocca, Cologna 5. 76797 M
CAGNETTE Pechinesi due, vendonsi. Rivolgersi Albergo Savoia. 76830 M
CAPPOTTI donna figura snella vendonsi. Presentarsi soltanto mattina, Gallina 5, IV, sinistra. 76798 M
CAPPOTTO donna, soprabito uomo forte, vendonsi. Crispi 12, III. 55870 M
CAPPOTTO uomo sbaglio misura, vendesi. Via Madonnina 19, port. 55869 M
CAPPOTTO vestito lana uomo, camicerie, vendonsi. Scussa 5, III, sinistra. 76820 M
CAPPOTTO uomo vendesi occasione. Volpi, Apollinare 2, dirimpetto Bagno Romano. 55867 M
CAPRA vendesi. Via Apiari n. 24, (Roiano). 55872 M
CARROZZELLA molleggiata marca Bremabor, e lampade, vendonsi. Carducci 31, IV. 29309 M

COPERTA lana, copertore cotone [...]rato a mano, vendonsi. San Lazz[...] porta 6.
DISCHI singoli assortiti, grammo[...] valigie, altro soprammobile, [...] occasione. D'Azeglio 20, quarto, [...]
FISARMONICHE Frontalini, [...] mondiale, vende Punzo, Carducci [...] pagamento anche rateale. Lezioni [...]tuite domicilio compratore.
INGRANDITORE Leica macchina [...] 24, altra 13×18 obiettivo Voigtl[...] vendonsi dalle 15 alle 20. Via M[...] n. 16, Tauzzi.
LETTINO vendesi occasione. [...] Roma 17.
MACCHINA cucire Necchi [...] altra sarto, calzolaio, vendonsi. [...] Battisti 12.
MACCHINA cucire ottimo stato, [...]desi subito occasione. Via Milano [...] porta 9.
MACCHINA scrivere Underwood, [...]mington, Olivetti, nuove e usate, [...]tatili e d'ufficio, vendonsi [...] Negozio S. Caterina 9 Rossoni. [...]
MODELLO macchina vapore per [...]denti, vendesi. Nizza 48 p. 9. [...]
PELLICCIA bellissima, copertore [...]zo d'occasione, vendonsi. Galileo [...]lilei 22, IV, porta 15; visitare [...]riggio.
PELLICCIA opossum, volpe argento [...] bellissime nuove, vendonsi [...] Viale Venti Settembre 33, II. [...]
RADIO americana vendesi. Via [...]ner 8, III, sinistra.
RADIORIPARAZIONI, provetto [...] ecc.: unicamente Mazzini 44, [...] Telefono 293-20. Servizio rapido [...] Consultateci.
SCI Lamborghini, attacchi Ka[...] Geppa 8, dalle 12 alle 15.
TAPPETI tipo persiano Kirman [...] occasione, causa partenza. [...] Nordio 9, II, destra.
VASCA bagno perfetta ghisa [...]lanata, con gruppo rubinetti [...] vendo occasione. Barcola 173. [...]
VOLPE argentata bellissima, [...] Corso Vitt. Em. 29, III, sin. [...]
VOLPI argentate due, vendonsi [...]sione. Visitare 13-17. Sonnino 72 [...]

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

ADDIZIONATRICE calcolatrice [...]mo stato, acquisterebbesi se occa[...] Offerte con prezzo Cassetta 2933[...] Unione Pubblicità.
BOTTIGLIE qualunque specie [...]stasi prezzi buonissimi. Vasari 1[...]posito.
RADIO, radio-grammofono, qual[...] tipo, anche guasti, compero. Sonn[...] II p.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

CAMERA completa e salottino, [...]si a sposi, escluso rivenditori. [...] n. 18, portiere.
CUCINA lussuosa modello curvo [...]siccia, vendesi. Tiziano 16, [...]
MATRIMONIALE bella chiara, [...] materassi, vendonsi causa [...] Visitare pomeriggio. Indirizzo Pic[...]
MATRIMONIALI nuove bellissime [...]derne noce, vendonsi occasione. [...] Rismondo 11.
MOBILI da salotto e divanoletto [...]derni, solidissimi, vendonsi. Indi[...] Piccolo. Esclusi rivenditori.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

ARGENTO, rottami, acquistansi prezzi massimi, disimpegnansi [...] riguardanti argenteria. Borsatti [...] Vittorio Emanuele III 39. tel. [...]
FAMIGLIE: rivolgetevi alla «Ca[...] vini e liquori», Riva N. Sauro [...] l'acquisto di vini, sciroppi e [...] di prima qualità.
MARTELLI pneumatici pesanti [...] relativo compressore, motore el[...]co, trasformatore 40-60 KVA pri[...] 5000, cercansi. Scrivere Cassetta [...] Unione Pubblicità Italiana.

Rappresentanti, piazzisti, [...]
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

RAPPRESENTANTE viaggiatore [...]prie spese estesa clientela [...] Giulia cerca ditte assoluto riposo [...]feribilmente prodotti chimici, [...]merie, cartiere, commestibili. [...]ta 29171 P Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA nuovissima da corsa [...]desi occasione 1000. Crispi 41, [...]
BICICLETTA trasporto [...] vendiamo, Via Gambini 29 A, [...] 90746.
BICICLETTA uomo come nuova, [...]china cucire spola rotonda, [...] straoccasione. Manzoni 4, [...]

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

SPACCIO vini centro, vendesi [...]fari famiglia. Media 6, Carlo [...]
150.000 disponibili su ipoteca, [...]dico. Cassetta 29343 R Unione Pub[...]cità.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

CASA sei quartieri grande [...] bellissima posizione vende [...] Caffè Trieste.
CASA reddita, villa 10 vani lusso, [...]dino, casetta rendita, terreni [...] ni grandi città. Morino, Caffè [...]
VILLA o casa anche fuori Trieste [...] acquisterebbe. Dettagliate offerte [...]sclusi mediatori, Cassetta 2933[...] nione Pubblicit...

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

DISTINTO statale gruppo A [...] carriera conoscerebbe scopo matri[...]nio vedova o signorina snella [...] veramente piacevole, massimo [...]r.. Cassetta 29332 N Unione Pub[...]
21-ENNE bella presenza, [...] pratica commercio, ottima [...] conoscerebbe settentrionale [...] 35-enne, scopo matrimonio, [...] anonime. Cassetta 29092 [...] Pubblicità.